

CONCORSI A PUBBLICI IMPIEGHI
Titoli
valutazione

L'attivita' del praticante procuratore e' di natura professionale, non differenziandosi sul piano ontologico da quella svolta dal procuratore legale: opera, pertanto, correttamente la commissione giudicatrice che, ai fini della ammissione a un concorso pubblico, tenga in considerazione l'attivita' di praticante procuratore quale esercizio di attivita' professionale.

T.A.R. Veneto sez. II, 3 ottobre 1992, n. 681

Bonet
c. Cons. acqued. Basso Piave e altro

Foro amm. 1993, 515 (s.m.)

IN FASCICOLO PERSONALE

Al.ssa STRAZIOTA ANGELA

15/10/98 Firenze
- Al dispett. I' lettera sotto
Deputato fu in semit. telegram
Al buro ed eventuali
adempimenti
- copia x ~~Procuratore~~
Direttore Generali
della Guardia

All'Ill.mo Procuratore Generale della Repubblica
presso la Corte di Appello di Bari

All'Ill.mo Sig. Procuratore della Repubblica
Presso il Tribunale di Bari.

All'Ill.mo Sig. Procuratore della Repubblica
presso la Pretura Circondariale di Bari.

All'Ill.mo Sig. Procuratore Regionale
presso la Corte dei Conti - Sezione Puglia.

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n. 32849	
14 OTT. 1998	
Cat. _____	Clas. _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____

All'Ill.mo Sig. Prefetto di Bari.

All'Ill.mo Sig. Presidente del
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari.

All'Ill.mo Sig. Sindaco del
Comune di Modugno

Al Comando dei Carabinieri di Bari.

La sottoscritta dott.ssa Elvira Verrone, residente in Modugno
alla via Amati n. 38, in qualità di funzionario amministrativo

presso l'Amministrazione Comunale di Modugno, denuncia alle competenti Autorità ed Istituzioni quanto segue affinché valutino l'eventuale sussistenza di responsabilità penalmente, contabilmente, amministrativamente e disciplinarmente rilevanti a carico dei responsabili.

1. Con decreto del 23.01.1998 (all. 1) il Sindaco pro tempore del Comune di Modugno conferiva all'avv. Angela Straziota l'incarico di direzione del VI Settore del Comune di Modugno a far data dal 02.02.1998 e fino al 31.12.1998 "considerato che l'art. 51 della legge n. 142/90, così come modificato dalla legge n. 127/97, prevede la possibilità di stipulare, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e per alte specializzazioni, **fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprirsì**".
2. Con delibera n. 22 del 29.01.1998 la Giunta Municipale di Modugno (all. 2) prendeva atto del provvedimento sindacale del 23.01.1998 con cui era stato conferito l'incarico dirigenziale del VI Settore all'avv. Angela Straziota e impegnava la complessiva spesa di £. 62.700.000 dovuta all'avv. Straziota Angela e £. 6.600.0000 per contributi INPS a carico del Comune sul Bilancio '98.
3. La nomina è avvenuta nonostante fosse stato bandito e fosse in corso di espletamento il concorso pubblico per titoli ed esami finalizzato alla copertura del posto: ne è

derivata una illegittima sospensione della procedura relativa in violazione del disposto di cui al regolamento dei concorsi e dei criteri di valutazione delle prove e dei titoli che prevede tassativamente che "I posti disponibili da mettere a concorso debbono essere coperti entro sei mesi dalla data del relativo bando".

2. La nomina de qua è, peraltro, da considerarsi assolutamente illegittima attesa l'insussistenza dei requisiti previsti dal locale regolamento. In particolare l'avv. Angela Straziota non ha giammai conseguito né il diploma di laurea ad indirizzo pedagogico, Socio-Politico, Sociologico, Storico o equipollenti - avendo conseguito, invece, la laurea in giurisprudenza - né ha maturato un'anzianità di servizio, adeguatamente documentata, di almeno 5 anni cumulabili nella Pubblica Amministrazione, Enti di Diritto Pubblico, aziende pubbliche e private, in posizioni di lavoro corrispondenti, per contenuto, alle funzioni della qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso, ovvero almeno 5 anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio con relativa iscrizione all'Albo." (all. 2).

3. La denunciante si è attivata per reperire la documentazione attestante le proprie affermazioni depositando istanza di accesso alla documentazione amministrativa ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 25 L. n. 241/1990 n. prot.

26030 del 24.08.1998 (all.3) ricevendo in risposta un laconico e grave - per le pretestuose e conniventi motivazioni in esso contenute attesa la loro palese illegittimità ed infondatezza - diniego con missiva n. prot. 3090 del 14.09.1998 (all. 4).

4. Così come si desume chiaramente dal decreto sindacale del 23.01.1998 l'espletamento dell'incarico conferito all'avv. Straziota "avverrà in via continuativa per il periodo 02.02.1998 - 31.12.1998, garantendo la presenza in servizio in tutti i giorni lavorativi, ed in modo coordinato con il funzionamento degli altri servizi e di tutti gli organi istituzionali, rappresentativi, consultivi e di controllo di questo Ente, nel rispetto di eventuali direttive del sottoscritto e/o del Segretario Generale".

E' evidente come lo svolgimento in forma subordinata di funzioni dirigenziali all'interno di un'Amministrazione Locale sia da considerarsi assolutamente incompatibile con lo svolgimento di attività libero-professionale secondo il costante orientamento del Consiglio Nazionale Forense. Ne discende la manifesta perpetrazione di un illecito disciplinarmente rilevante. Si rappresenta, comunque, la necessità di verificare l'eventuale incompatibilità dello svolgimento delle funzioni di Giudice Onorario da parte dell'avv. Straziota atteso che la stessa risulta essere - o, comunque, essere stata - Giudice Conciliatore di Modugno.

5. Manifesta è, poi, la sussistenza di un grave danno erariale derivante dai suddetti illegittimi comportamenti conseguente sia alla nullità e/o illegittimità derivata di tutti i provvedimenti (pareri di cui all'art. 53 della L. n. 142/1990; determinazioni di liquidazioni; Presidenza di gare pubbliche di competenza del 6° settore; atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa) adottati dall'avv. Angela Straziota in qualità di dirigente del Comune di Modugno sia agli ingiustificati ed ingiustificabili esborsi che l'Amministrazione Comunale ha dovuto sostenere - e sta tutt'oggi sostenendo - per retribuire le prestazioni professionali tutt'altro che soddisfacenti, secondo quanto risulta chiaramente dalla relazione semestrale del Direttore Generale nonché Segretario Generale avv. Domenico Giorgio (all. 5), nonostante la presenza nell'attuale organico di professionalità in grado - stante la sussistenza dei prescritti requisiti oggettivi e soggettivi - di coprire proficuamente il posto vacante con conseguenti risparmi di spesa.

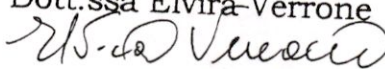
Atteso che nei denunciati comportamenti si ravvisano responsabilità di rilevanza penale, amministrativa e contabile e disciplinare da parte degli autori degli stessi, con il presente atto si provvede a sporgere formale denuncia-querela nei confronti dei responsabili delle suddette illegittime violazioni di legge penalmente sanzionate, con riserva di costituzione di parte civile nel costituendo procedimento penale. Ai sensi

dell'art. 408 c.p.p. si dichiara, altresì, di voler essere informati sull'eventuale archiviazione dell'instaurando procedimento. Si chiede, peraltro, al Sindaco ed alla Giunta Municipale di voler procedere all'annullamento e/o revoca della delibera e del decreto sindacale de quibus avvalendosi del diritto di revoca espressamente previsto nel decreto stesso nonché alle ulteriori Autorità ed Istituzioni in indirizzo di procedere al fine di reprimere e sanzionare eventuali ulteriori illeciti contabili, amministrativi e disciplinari perpetrati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Modugno, 01.10.1998

Dott.ssa Elvira Verrone



ALL. TO 2

N. Reg. 22

**COPIA PER USO DI AMMINISTRATORE
COMUNALE ESENTE DA BOLLO**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

Conferimento incarico di Dirigente del VI° Settore - Socio Culturale alla Dr.ssa Angela Straziota su disposizione del Sindaco.

L'anno millenovecentonovantotto addì 29 del mese di gennaio , in Modugno nella Sede del Palazzo Comunale.

Previo inviti scritti, si è oggi riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

Presente

1) BONASIA	Francesco	Sindaco - Presidente	si
2) SANSEVERINO	Stella	Vice Sindaco - Assessore	si
3) CIRONE	Luigi	Assessore	no
4) SCARSELLETTA	Livio	Assessore	si
5) CRAMAROSSA	Nicola	Assessore	si
6) LIBERIO	Vito Carlo	Assessore	si
7) ZEFILIPPO	Maurizio	Assessore	si

Con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Domenico GIORGIO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con decreto del 23.1.1998 il Sindaco attribuiva all'avv. Straziota Angela l'incarico di direzione del VI° Settore di questo Comune a far data dal 2.2.1998 e fino al 31.12.1998;

Visto l'art.36 - comma 5/ter della Legge 142/90 introdotto dall'art. 13 della legge 25.3.93 n.81;

Considerato che l'art.51 della Legge n.142/90 così come modificato dalla Legge n.127/97 prevede la possibilità di stipulare, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire;

Visti altresì gli artt. 21 e 26 del vigente Regolamento giuridico ed economico del personale che prevedono la possibilità di coprire i posti di Dirigente di Settore mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico od eccezionalmente, previa deliberazione motivata della Giunta di diritto privato;

Ritenuto dover condividere le motivazioni che sono alla base del surrichiamato provvedimento sindacale ;

Rilevato, altresì, che il soggetto incaricato, espletterà le sue funzioni in tutti i giorni lavorativi e che il corrispettivo può essere fissato nella misura mensile pari a £.5.700.000 al lordo di ritenute oltre la quota INPS a carico del Comune pari al 6,333% ai sensi della Legge n. 335/95.

Vista la legge n. 142/90;

Acquisiti in merito, ai sensi dell'art. 53 della citata legge, i pareri:

- del Responsabile del Servizio interessato Dr.ssa Digennaro Maria Dirigente del I° Settore- "favorevole" per quanto concerne la regolarità tecnica, espresso in data 27.1.98;

- del Responsabile del Servizio Finanziario Dr. Nicola NICASSIO - "favorevole" per quanto concerne la regolarità contabile espresso in data 29.1.98;

Vista l'attestazione della copertura finanziaria resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, 11° comma, della legge 127/97, del Servizio Finanziario Dr. Nicola NICASSIO;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano e con duplice votazione di cui una separata per la immediata esecutività, attesa l' urgenza;

D E L I B E R A

1) di prendere atto del provvedimento sindacale del 23.1.1998 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale del VI° Settore all'avv. Straziota Angela a decorrere dal 2.2.1998 al 31.12.1998 con il compenso mensile di £.5.700.000 al lordo di ritenute oltre la quota INPS a carico del Comune pari al 6,333% ai sensi della Legge n. 335/95;



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

2) di impegnare la complessiva spesa di L.62.700.000 dovuto all'avv. Straziota Angela e L.6.600.000 per contributi INPS a carico del Comune sul Bilancio '98;

3) di dare ~~al~~ presente provvedimento carattere di immediata esecutività;

4) di trasmettere copia della presente deliberazione alle Sezioni Personale e Contabilità del Personale per quanto di rispettiva competenza.

tn.

COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Domenico GIORGIO

IL SINDACO
f.to Ing. Francesco BONASIA

UFFICIO DI RAGIONERIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, 11° comma, della Legge 15.05.97 n. 127, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL IV° SETTORE
DIRETTORE DI RAGIONERIA
f.to Dr. Nicola NICASSIO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Modugno, li 16 FEB. 1998

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Giuseppe SBLENDORIO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA
che la presente deliberazione:

E' affissa all' Albo Pretorio Comunale per 15 gg. dal 16 FEB. 1998
come prescritto dall' art. 47 comma 1° legge 142/90;
E' stata comunicata con lettera n. 5166 in data 16-2-98
ai Sigg. Capigruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 17
comma 36 Legge 127/97;
E' stata trasmessa con lettera n. in data
alla SE.PRO.CO. per iniziativa della G.C. (art. 45 comma 1°);

Il Segretario Generale
f.to Dr. Domenico GIORGIO

che la presente delibera è divenuta esecutiva il giorno 16 FEB. 1998
perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 47, comma 3°);

Modugno, li 16 FEB. 1998

Il Segretario Generale
f.to Dr. Domenico GIORGIO

copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Modugno, li 16 FEB. 1998

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Giuseppe SBLENDORIO

in
a)

COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Al. 70 1

DECRETOS/PERVAR00

IL SINDACO

Considerato che questa Amministrazione ha la necessità di affidare all'esterno, in attesa della copertura definitiva mediante pubblico concorso già in fase di espletamento del posto di Dirigente del VI° Settore, l'incarico di direzione del VI° Settore: Socio Culturale;

Ritenuto opportuno e necessario, data l'importanza del servizio da ricoprire, di ricercare una figura professionale qualificata;

Rilevato che il rapporto di lavoro si inquadrirebbe in quello previsto e disciplinato dagli artt. 49, 2° comma, punto A) e 50, punto 8 del D.P.R. n. 917/1986, dall'art. 409 n. 3 del c.p.c.;

Visto l'art. 36 - comma 5/ter. della Legge 142/90 introdotto dall'art. 13 della legge 25/3/93 n. 81;

~~Visto l'art. 51 della Legge 142/90 così come modificato dalla Legge n. 127/97;~~

Visti gli artt. 21 - 1° comma e 26 - 10° comma del vigente Regolamento del personale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 77 del 25.2.95 e successive modifiche;

D E C R E T A

Di attribuire all'avv. Straziota Angela l'incarico di direzione del 6° Settore di questo Comune.

~~Di riservarsi il diritto di revocare anzitempo l'incarico da entrambe le parti, con comunicazione almeno un mese prima del recesso.~~

~~Di definire che l'espletamento del predetto incarico avverrà in via continuativa per il periodo 2.2.1998 - 31.12.1998, garantendo la presenza in servizio in tutti i giorni lavorativi, ed in modo coordinato con il funzionamento degli altri servizi e di tutti gli organi istituzionali, rappresentativi, consultivi e di controllo di questo Ente, nel rispetto di eventuali direttive del sottoscritto e/o del Segretario Generale.~~

~~Di definire in particolare le prestazioni del Dirigente incaricato con il presente provvedimento nel modo seguente:~~
a) ~~pareri di cui all'art. 53 della Legge n. 142/90;~~

COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

- b) determinazioni di liquidazioni;
- c) Presidenza di gare pubbliche di competenza del 6° Settore;
- d) Atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa ;

Di fissare il corrispettivo dovuto all'avv. STRAZIOTA Angela in misura pari a £.5.700.000 mensili, oltre IVA e CAP.

Di adottare apposito atto deliberativo per la determinazione del corrispettivo da corrispondere all'avv. STRAZIOTA Angela in misura comunque non inferiore al trattamento economico come sopra specificato, nonchè per l'assunzione del corrispondente impegno di spesa.

Modugno, 23.01.1998

IL SINDACO
Ing. Francesco Bonasia



2-5.60/95
Comune di MODUGNO

ALL TO 2.



REGOLAMENTO DEI CONCORSI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE E DEI TITOLI



novembre 1994

3. Con le medesime procedure e modalita' di cui ai commi 1 e 2 viene reclutato il personale a tempo parziale di cui all'art. 29 del "Regolamento del trattamento giuridico ed economico del personale".

4. Sono posti disponibili da coprire con le procedure sopra indicate, sia quelli vacanti alla data del bando di concorso, sia quelli che risulteranno tali per effetto di collocamenti a riposo previsti nei dodici mesi successivi, detratte le quote destinate alle riserve di legge.

5. I posti disponibili da mettere a concorso devono essere coperti entro sei mesi dalla data del relativo bando.

6. Per la copertura dei posti vacanti dovra' essere osservato in ogni caso il seguente ordine di priorita':

- a) inquadramento nei ruoli del personale in soprannumero;
- b) trasferimento a domanda nel posto vacante del dipendente con lo stesso livello retributivo e personale in possesso dei prescritti requisiti, dando la priorita' al personale in esubero;
- c) trasferimento d'ufficio nel posto vacante di personale in esubero con lo stesso livello retributivo e funzionale in possesso dei prescritti requisiti;
- d) assunzioni su posti che rimangono vacanti dopo l'espletamento delle procedure di cui alle lettere precedenti.

7. Quando al concorso partecipa un numero particolarmente elevato di candidati la Giunta Comunale, con la deliberazione di ammissione di cui al successivo art. 15, puo' stabilire che il termine di sei mesi decorra dalla data di effettuazione dell'ultima prova scritta.

8. Le disposizioni che disciplinano la partecipazione del personale in servizio di ruolo presso l'Ente ai concorsi pubblici, ai corsi-concorsi pubblici, alle selezioni, con la riserva di posti per lo stesso prevista dalle vigenti disposizioni di legge, ed ai concorsi interni, sono stabilite dagli art. 9 e 10 del presente Regolamento.



9. Le disposizioni che regolano ciascuna delle modalita' di accesso indicate al comma 1 sono stabilite dal presente Regolamento, in conformita' con le disposizioni di legge e con gli accordi sindacali recepiti con i DD.PP.RR. vigenti.

10. Le modalita' di ammissione dei concorrenti, l'espletamento dei concorsi ed i criteri per la valutazione dei titoli e delle prove, comprese quelle di selezione, sono predeterminati dalle disposizioni del presente Regolamento, alle quali l'Amministrazione e le Commissioni giudicatrici hanno l'obbligo di attenersi rigorosamente, assicurando a tutti i candidati le condizioni di uguaglianza di giudizio garantite dall'art. 51 della Costituzione.

11. La costituzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato od a carattere stagionale e' disciplinata dalla legge e dal presente Regolamento.

12. Ai sensi dello Statuto e dell'art. 21 del D.Lgs. n.29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, i posti di Dirigente di Settore o di alta specializzazione possono essere coperti in alternativa alle predisposizioni della lettera a) del precedente comma 1, mediante contratto a tempo determinato di diritto privato o, eccezionalmente e previa deliberazione motivata della Giunta, di diritto privato, con soggetti dotati di professionalita' adeguate alle funzioni da svolgere ed in possesso dei requisiti prescritti dal presente Regolamento per la qualifica da coprire, ovvero con esperti di particolare qualificazione dotati degli stessi prescritti requisiti, ovvero anche con persone che abbiano svolto analoghe attivita' in organismi ed enti pubblici e privati o aziende pubbliche e private per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o dei settori della ricerca e della docenza universitaria, della magistratura o avvocatura dello Stato. Negli altri casi l'accesso a dette qualifiche avviene mediante concorsi pubblici per esami osservandosi anche il disposto del comma 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n.29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero attraverso corsi-concorsi selettivi di formazione presso la scuola superiore della pubblica amministrazione. L'accesso alle qualifiche dirigenziali relative a professionalita' tecniche, quando non si fa luogo all'incarico a contratto di cui sopra, avviene esclusivamente tramite concorsi per esami.



**TITOLI DI STUDIO E REQUISITI PER L'ACCESSO AI PROFILI PROFESSIONALI - PROVE DI ESAME -
CLASSIFICAZIONE APPARTENENZA CATEGORIE PROTETTE EX L. 482/1986 (artt. 16 e 26 Regol.)**

<i>Qual. Funz.</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>Titolo di studio ed altri requisiti</i>	<i>Prove d'esame</i>	<i>Classif. categ. protette (art. 8 Regol.)</i>
1 ^a DIR.	Dirigente- Capo Settore- Socio-Culturale	almeno 5 anni cumulabili nella Pubblica Amministrazione, Enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private, in posizioni di lavoro corrispondenti, per contenuto, alle funzioni della qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso, ovvero almeno 5 anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio con relativa iscrizione all'Albo e possesso patente di guida "B" Diploma di Laurea ad indirizzo Pedagogico, Socio-Politico, Sociologico, Storico o equipollenti con anzianità di servizio, adeguatamente documentata, di almeno 5 anni cumulabili nella Pubblica Amministrazione, Enti di diritto pubblico, azien-	-Ordinamento nazionale e regionale per gli Enti Locali, Statuto e Regolamenti comunali con particolare riferimento a quello di P.M. -Organizzazione del lavoro e normativa nazionale e locale in materia di trattamento giuridico ed economico del personale -La giustizia amministrativa e contabile (T.A.R., Consiglio di Stato, Corte dei Conti) -Normativa nazionale e regionale a tutela dell'ambiente, in particolare per lo smaltimento di rifiuti urbani, tossici e nocivi -Normativa nazionale e regionale concernente il Servizio di P.M., codici di P.S. e della strada PROVE SCRITTE: 1^a prova: Diritto Costituzionale o Amministrativo o Diritto di Famiglia 2^a prova: Risoluzione nella forma di deliberazione, di due quesiti riflettenti gli atti dell'Amministrazione Comunale nelle materie di competenza del Settore PROVA ORALE: -Materie delle prove scritte -Diritto Civile e procedura Civile -Diritto Penale -Ordinamento nazionale e regionale per gli Enti Locali, Statuto e Regolamenti comunali	

**TITOLI DI STUDIO E REQUISITI PER L'ACCESSO AI PROFILI PROFESSIONALI - PROVE DI ESAME -
CLASSIFICAZIONE APPARTENENZA CATEGORIE PROTETTE EX L. 482/1986 (artt. 16 e 26 Regol.)**

<i>Qual. Funz.</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>Titolo di studio ed altri requisiti</i>	<i>Prove d'esame</i>	<i>Classif. categ. protette (art. 8 Regol.)</i>
1 ^a DIR.	Dirigente-Capo Settore-Urbanistico-Edilizia Privata e Pubblica <i>almeno</i>	de pubbliche e private, in posizioni di lavoro corrispondenti, per contenuto, alle funzioni della qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso, ovvero almeno 5 anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio con relativa iscrizione all'Albo Diploma di Laurea in Architettura e abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, con anzianità di servizio, adeguatamente documentata, di almeno 5 anni cumulabili nella Pubblica Amministrazione, Enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private, in posizioni di lavoro corrispondenti, per contenuto, alle funzioni della qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso, ov-	-Legislazione sociale e scolastica -Statistica -Medicina dello sport, igiene dell'alimentazione -Sociologia delle comunicazioni -Leggi e Regolamenti sulle istituzioni pubbliche di beneficenza -Organizzazione del lavoro e normativa nazionale e locale in materia di trattamento giuridico ed economico del personale -La giustizia amministrativa e contabile (T.A.R., Consiglio di Stato, Corte dei Conti) PROVE SCRITTE: 1 ^a prova: Urbanistica, Edilizia civile e pubblica, topografia, cartografia 2 ^a prova: Redazione progetto esecutivo di un lavoro di competenza comunale con relativi allegati PROVA ORALE: -Materie delle prove scritte -Ordinamento nazionale e regionale per gli Enti Locali, Statuto e Regolamenti comunali con particolare riferimento a quello edilizio ed a quello sugli appalti e contratti -Organizzazione del lavoro e normativa nazionale e locale in materia di trattamento giuridico ed economico del personale -Nozioni di diritto amministrativo, civile e penale -Nozioni sul patrimonio degli Enti pubblici	

e professionali:

equipollenti con anzianita' di servizio, adeguatamente documentata, di almeno cinque anni, cumulabili, nella Pubblica Amministrazione, Enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private, in posizioni di lavoro corrispondenti, per contenuto, alle funzioni della qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso, ovvero almeno cinque anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto con relativa iscrizione all'Albo possesso patente di guida "B"

Altri requisiti:

D.5 DIRIGENTE-CAPO SETTORE SOCIO-CULTURALE

Oltre a quanto stabilito dalle vigenti norme legislative, contrattuali e regolamentari, assicura, nell'ambito della posizione di lavoro al vertice del proprio Settore, lo svolgimento di attivita' di coordinamento, gestione e controllo per l'attuazione delle attribuzioni dello stesso Settore, assicurando, altresì, la collaborazione con il Sindaco, gli Assessori, principalmente con quello al quale e' stata attribuita la competenza del Settore, il Segretario Generale e gli altri Dirigenti.

Assicura la funzionalita' dei servizi, anche in assenza, a qualsiasi titolo, del personale, regolando direttamente la concessione di congedi e permessi nei limiti delle norme regolamentari.

Area di attivita':

Socio-Assistenziale, Cultura, Tempo Libero e Sport,
Scolastica Educativa e della Formazione

Requisiti culturali

e professionali:

laurea ad indirizzo pedagogico, socio-politico, sociologico, storico o equipollenti con anzianita' di servizio, adeguatamente documentata, di almeno cinque anni, cumulabili, nella Pubblica Amministrazione, Enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private, in posizioni di lavoro corrispondenti, per contenuto, alle funzioni della qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso, ovvero almeno cinque anni di comprovato esercizio professionale

correlato al titolo di studio richiesto con relativa iscrizione all'Albo

D.6 DIRIGENTE-CAPO SETTORE URBANISTICO-EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA

Oltre a quanto stabilito dalle vigenti norme legislative, contrattuali e regolamentari, assicura, nell'ambito della posizione di lavoro al vertice del proprio Settore, lo svolgimento di attività di coordinamento, gestione e controllo per l'attuazione delle attribuzioni dello stesso Settore, assicurando, altresì, la collaborazione con il Sindaco, gli Assessori, principalmente con quello al quale è stata attribuita la competenza del Settore, il Segretario Generale e gli altri Dirigenti.

Assicura la funzionalità dei servizi, anche in assenza, a qualsiasi titolo, del personale, regolando direttamente la concessione di congedi e permessi nei limiti delle norme regolamentari.

Coordina, con il Segretario Generale, ai fini dei piani di programmazione e/o altre esigenze generali, l'attività dei due Settori tecnici, se è più anziano di servizio.

Area di attività:

Tecnica e Tecnico-Manutentiva

Requisiti culturali

e professionali:

laurea in 'architettura ed abilitazione all'esercizio della attività professionale, con anzianità di servizio, adeguatamente documentata, di almeno cinque anni, cumulabili, nella Pubblica Amministrazione, Enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private, in posizioni di lavoro corrispondenti, per contenuto, alle funzioni della qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso, ovvero almeno cinque anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto con relativa iscrizione all'Albo



D.7 DIRIGENTE-CAPO SETTORE-VICE SEGRETARIO GENERALE

Oltre a quanto stabilito dalle vigenti norme legislative, contrattuali e regolamentari, assicura, nell'ambito della posizione di lavoro al vertice del proprio Settore, lo svolgimento di attività di coordinamento, gestione e controllo per l'attuazione delle

attribuzioni dello stesso Settore, assicurando, altresì, la collaborazione con il Sindaco, gli Assessori, principalmente con quello al quale è stata attribuita la competenza del Settore, il Segretario Generale e gli altri Dirigenti.

Assicura la funzionalità dei servizi, anche in assenza, a qualsiasi titolo, del personale, regolando direttamente la concessione di congedi e permessi nei limiti delle norme regolamentari.

Area di attività:

Amministrativa, Legale e Legislativa, Conciliazione e Giustizia, Informatica, Servizi Ausiliari

Requisiti culturali

e professionali:

laurea in giurisprudenza, economia e commercio o equipollenti con anzianità di servizio, adeguatamente documentata, di almeno cinque anni, cumulabili, nella Pubblica Amministrazione, Enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private, in posizioni di lavoro corrispondenti, per contenuto, alle funzioni della qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso, ovvero almeno cinque anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto con relativa iscrizione all'Albo

ALL TO 3

COMUNE DI MODUGNO		
026030	24 AGO 98	
CAT	CLAS	FASC

Ill.mo Dirigente Ufficio Personale
del Comune di Modugno
Palazzo Municipale
70026 - MODUGNO (BA)

Oggetto: accesso documentazione amministrativa.

- Con la presente la sottoscritta dott.ssa Elvira Verrone, dipendente presso codesta amministrazione comunale,

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 25 della L. n. 241/1990, di rilasciare tutti gli atti e i provvedimenti inerenti all'assunzione in qualità di dirigente dell'avv. Angela Straziota presso codesta Amministrazione con particolare riferimento al curriculum vitae e alla delibera di Giunta Comunale al fine di valutarne la legittimità secondo la vigente normativa.

Distinti saluti.

Modugno, 24/08/98

Dott.ssa Elvira Verrone
Elvira Verrone



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

ALL. TO 4

LET504/PERVAR00

I° SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - PERSONALE
SEZIONE PERSONALE

Prot. n. 26030

Modugno, 09/09/98

13 SET. 1998

✓
Alla Dott.ssa Elvira Verrone

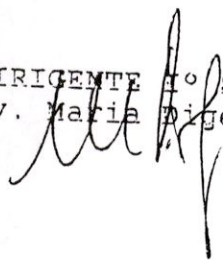
S E D E

OGGETTO: Accesso documentazione amministrativa.

In riferimento alla Sua richiesta pari oggetto formulata con nota prot. n. 26030 del 24/8/98, si chiede di conoscere l'interesse connesso alla richiesta di che trattasi, così come previsto dalla Legge n. 241/90.

Si precisa altresì che l'eventuale rilascio della documentazione richiesta potrà essere limitata alla sola delibera di conferimento dell'incarico di dirigente all'Avv. Straziota Angela restando escluso il rilascio della copia del curriculum vitae trattandosi di dati afferenti la sfera personale del sunnominato Dirigente.

IL DIRIGENTE I° SETTORE
(avv. Maria Diennaro)



COMUNE DI MODUGNO

Sez. P.I. - Cultura - Sport

Prot. n° 3090

data 16-09-1998



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

ALL. TO 5

conseguito si deve improcrastinabilmente avviare la procedura di affidamento entro il 30.9.98)

- 7) Adeguamento degli immobili alle norme di sicurezza (trattasi di obiettivo da porsi in una corsia preferenziale rispetto ad ogni altro. Pertanto, senza ulteriore indugio il Dirigente del Settore competente deve attivarsi e/o accelerare la procedura volta alla individuazione del soggetto responsabile - (V. relazione generale P.E.G.-).
- 8) Costituzione Consorzio "Misto" per costruzioni e gestione "Cittadella Artigianale".
(Occorre predisporre non oltre il 30.9.98 lo schema di atto costitutivo e dello Statuto).

Si segnala sin da ora la complessiva insufficienza di rendimento, del VI° Settore, rispetto alle aspettative che le specifiche professionalità (riconducibili alla qualifica funzionale rivestita) in dotazione dovrebbero soddisfare. In merito sono state prese iniziative atte a rimuovere o a sanzionare, anche in senso lato, siffatte ingiustificate defezioni di rendimento mentre una misura ancor più efficace potrebbe essere costituita dal rafforzamento della dotazione con personale interno più capace e da incentivare maggiormente ovvero con il ricorso a professionalità esterne anche appartenente ad altri Comuni con i quali convenzionarsi a norma di legge.

In entrambi i suesposti rimedi l'attuale personale deve essere preposto a mansioni diverse con riferimento al rispettivo livello di attitudine con ogni conseguenza di legge.

Infine devesi rilevare come, anche a causa di una compresibile fase di assuefazione al nuovo regime normativo che fa perno sui risultati più che sugli adempimenti formali, non sia stata data dai Dirigenti, tranne qualche timido accenno, una risposta alla necessità di monitorare i servizi a domanda individuale giusta le mie precedenti indicazioni al fine di determinare i parametri attraverso i quali rilevare e misurare il livello di efficienza quantitativa e qualitativa, in senso temporale, in una prima fase, ed in senso spaziale in una seconda fase.

Si auspica che entro la fine del corrente anno possano essere create le condizioni che consentano la parametrizzazione di detta "efficienza", fidando nell'apporto dei gruppi di lavoro che sono stati costituiti anche a tal fine

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Domenico GIORGIO

**COMUNE DI MODUGNO**

Provincia di Bari

COMUNE DI MODUGNO

Prot. n. 36 569

10 NOV. 1998

Cat. _____ Clas. _____

Fasc. _____ Sottofasc. _____

Modugno, 06/11/1998

Prot. n. _____

All'Ill.mo procuratore Generale della Repubblica
presso la Corte di Appello di Bari

All'Ill.mo sig. Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di Bari

All'Ill.mo sig. Procuratore della Repubblica
presso la Pretura Circondariale di Bari

All'Ill.mo sig. Procuratore Regionale
presso la Corte dei Conti - Sez. Puglia

All'Ill.mo sig. Prefetto di Bari

All'Ill.mo sig. Presidente del
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari

Al Comando dei Carabinieri di Bari

LORO SEDI**OGGETTO: DENUNCIA PRODOTTA DALLA DIPENDENTE VERRONE ELVIRA**

fmy

La dott.ssa Verrone Elvira, funzionario di 8^a q.f. in servizio alle dipendenze di questo Ente, presso il Settore Servizi Sociali, ha fatto pervenire alle SS.LL. una denuncia in merito a presunte illegittimità a suo dire sussistenti nel provvedimento sindacale di conferimento di incarico a tempo determinato (dal 2/2/98 al 31/12/98) di direzione del VI Settore di questo Ente nei confronti dell'Avv. Angela Straziota.

In proposito, ed al fine di fornire ogni elemento di valutazione in merito alle infondate censure mosse dalla dipendente, ritengo opportuno precisare quanto segue.

La materia degli incarichi dirigenziali trova la sua disciplina nel Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dipendente, adottato da questo Ente in data 1.2.1995 e nella legislazione vigente.

E' bene rammentare che in forza dell'art.36-comma 5^{ter} della Legge n.142/90 - il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi nonché attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna.

Questa norma va coordinata con l'altra contenuta nell'art. 19 del D.Lgs. n.77/95 che conferisce alla Giunta la potestà di individuare i responsabili degli Uffici e dei servizi nell'ambito dei dipendenti dell'Ente, salvo quanto previsto dall'art.51, comma 5, della legge 8 giugno 1990 n.142.

Pertanto alcuna illegittimità è stata commessa innanzitutto sotto il profilo procedurale e, per quanto di seguito precisato, anche sotto il profilo sostanziale.

Per quanto concerne la presunta illegittima sospensione del concorso cui fa cenno la dipendente si precisa che lo stesso è stato solo bandito e non già in corso di espletamento. Tale espletamento rimane, allo stato attuale, impregiudicato né va sottaciuto che il termine di sei mesi non è da considerarsi perentorio.

In ogni caso, non va trascurata la recente evoluzione legislativa che va sempre più caratterizzandosi, in tema di assunzioni dirigenziali o affini, verso la contrattualizzazione del relativo rapporto di lavoro nonché verso la temporalizzazione limitata e non già indeterminata dello stesso.

Inoltre la norma che fissa il termine "di sei mesi dalla data del relativo bando" deve ritenersi non più operante in quanto, essendo mutato il quadro generale normativo disciplinante la materia del pubblico impiego, lo stesso legislatore nazionale ha disposto che il predetto termine abbia come dies a quo la data di effettuazione delle prove scritte (art. 11 comma 5^o - D.P.R. 9/5/94, N° 487 come modificato con D.P.R. 30.10.96, N° 693).

E' facile arguire che se si vuole considerare ancora vigente la precedente norma non può che concludersi per la non perentorietà del relativo termine.

Da tutto quanto sopra ne discende che è in potestà di un'Amministrazione, nella sua autonomia organizzativa, decidere il tipo di assunzione da seguire fra quelle consentite dalla legge con l'effetto che nel caso de quo è possibile ricorrere a figure

professionali esterne. " in alternativa " (comma 12-art.26 del Regolamento Comunale) " mediante contratto a tempo determinato " (stesso comma).

In tale ultimo senso questa Amministrazione si è mossa limitatamente all'anno in corso. Tuttavia, non va trascurato che anche gli incarichi dirigenziali conferiti a seguito di pubblico concorso devono essere di durata limitata nel tempo (da due a sette anni) ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.29/93 come sostituito dall'art.13 del D.Lgs. n.80 del 31.3.98. Quest' ultima prescrizione dettata in primis per le amministrazioni dello Stato, va recepita nei propri ordinamenti dalle altre amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 27/bis del predetto D.Lgs.

Pertanto, si è ritenuto attendere l'approvazione del regolamento comunale degli uffici e dei servizi di cui all'art.5 della Legge n.142/90 (per necessariamente adeguarlo alla già citata evoluzione legislativa peraltro ad oggi non ancora compiuta) per dare una definitiva configurazione allo status di dirigente in questo Comune nonché per definire le modalità di assunzione prima ancora di procedere all'assunzione a seguito di pubblico concorso, in " pianta stabile " che non dovrebbe più concepirsi per le figure dirigenziali in forza della normativa surrichiamata.

Ne conseguirebbe che il predetto concorso potrebbe essere revocato ovvero potrebbero essere riaperti i termini o potrebbe semplicemente subire una modificazione in relazione alla preventiva individuazione del sistema normativo disciplinante il relativo rapporto giuridico.

Tanto, invero, è possibile atteso che è notoria la facoltà di revoca per giustificati motivi (ius superveniens) ed atteso che i partecipanti ad un pubblico concorso, specie se la Commissione non si è ancora insediata come nel caso oggetto di denuncia, non possono vantare una situazione giuridica apprezzabile e qualificabile sub specie iuris ed in quanto tale tutelabile.

Per ultimo si evidenzia che proprio in virtù della richiamata evoluzione legislativa in materia, il legislatore ha persino consentito (art.51 comma 5/bis già menzionato) che **"l'attribuzione degli incarichi (dirigenziali) può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi"**.

Fatta questa opportuna premessa, nel caso di specie il conferimento dell'incarico de quo riguarda la posizione di Dirigente del VI° Settore -Servizi Socio Culturali.

I requisiti della qualifica dirigenziale da ricoprire consistono nel possesso del Diploma di Laurea ad indirizzo Pedagogico, Socio Politico, Sociologico, Storico o equipollenti con anzianità di servizio adeguatamente documentata, di almeno 5 anni cumulabili nella P.A. Enti di Diritto Pubblico, aziende Pubbliche e private, in posizioni di lavoro corrispondenti, per contenuto, alle funzioni della qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso, ovvero almeno 5 anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio con relativa iscrizione all'Albo.

Ebbene, il Diploma di Laurea in Giurisprudenza, di cui è in possesso l'Avv. Angela Straziota è senza dubbio alcuno equipollente a quello richiesto per ricoprire detta posizione per le peculiarità dell'incarico (si pensi che il Dirigente del Settore ha frequenti contatti con il Tribunale per le problematiche della devianza minorile di cui



si occupa). Inoltre, ove si esaminino le prove di esame e le materie che ne formano oggetto, potrà rilevarsi la prevalenza di materie giuridiche proprie degli studi di Giurisprudenza, segno inequivocabile della competenza specifica richiesta per ricoprire detto incarico.

Quanto all'esperienza quinquennale si evidenzia che l'Avv. Straziota risulta iscritta all'Albo dei Praticanti procuratori di Bari sin dal 17/9/92, con autorizzazione al patrocinio dinanzi alle Preture del distretto della Corte di Appello di Bari dal 7/10/93 e dal 21/11/96 all'Albo degli Avvocati di Bari.

Dal 10/3/95 svolge altresì l'incarico di Giudice Conciliatore del Comune di Modugno che, a dire della dipendente Verrone, sarebbe incompatibile con quello di dirigente a contratto.

Sfugge alla denunciante che le cause di incompatibilità sono determinate dalla legge e segnatamente dal R.D. 30/1/41 n.12 Ordinamento Giudiziario che all'art.26 recita: "L'Ufficio di Giudice Conciliatore o di Vice Conciliatore è incompatibile con la qualità di:

- **magistrato** e in genere di funzionario in attività di servizio appartenente o addetto all'ordine giudiziario;

- **di funzionario** o di agente di pubblica sicurezza in attività di servizio.

Peraltro, l'art.23 del suddetto R.D. per i requisiti per la nomina prescrive: La scelta deve cadere su elementi capaci di assolvere degnamente per requisiti di indipendenza, carattere e prestigio, le funzioni di magistrato onorario.

L'Ufficio di Giudice Conciliatore, peraltro, è onorario e gratuito e, comunque, l'Avv. Straziota, non appena assunto l'incarico, ha informato per iscritto la Corte di Appello di Bari evidenziando che ove ricorrano motivi ostativi al mantenimento dell'incarico di G. Conciliatore, è disponibile alle dimissioni dall'incarico onorario.

Detto Organo Giudiziario non ha riscontrato a tutt'oggi alcuna incompatibilità.

Quanto alla tipologia del rapporto in essere si precisa che, come richiamato nel decreto sindacale e nella delibera di Giunta richiamata dalla dipendente Verrone, lo stesso si inquadra nel contratto di collaborazione coordinata e continuativa disciplinato dall'art. 49 - 2° comma punto A e 50 punto 8 DPR 917/86 e dall'art. 409 c.p.c. ed è soggetto fiscalmente a ritenuta d'acconto.

Non esiste vincolo di subordinazione gerarchica né obbligo di osservare l'orario di lavoro del personale dipendente, configurandosi una prestazione professionale intellettuale con autonomia organizzativa (vedansi artt. 4 - 5 - 6 della Convenzione).

Questa tipologia di contratto prevista dalla legge per gli incarichi in questione ed il compenso convenuto, consentono all'Ente economie considerevoli rispetto ad un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Peraltro, in un rapporto fiduciario e temporaneo è possibile il mancato rinnovo alla scadenza ove non siano raggiunti gli obiettivi assegnati; la stessa soluzione non è ipotizzabile, almeno con effetto immediato, in un rapporto subordinato a tempo indeterminato.

Anche queste sono state le motivazioni che hanno indotto questa Amministrazione a scegliere il contratto privatistico piuttosto che l'espletamento del concorso in atto.



Né, all'interno dell'Ente, vi erano professionalità in grado di svolgere adeguatamente le attribuzioni di Dirigente come tendenziosamente e con malcelata presunzione afferma la dipendente Verrone la quale, non ha i requisiti per accedere all'incarico de quo.

Non sussiste neppure la presunta incompatibilità con lo svolgimento anche dell'attività libero professionale di Avvocato che incontra un unico limite, quello di assumere incarichi in contrasto con gli interessi dell'Ente.

In merito alla asserita illegittimità del rifiuto a rilasciare il curriculum dell'avv. Straziota deve evidenziarsi che gli artt. 23 e seg. Della L. 241/90 nel disciplinare l'accesso ai documenti amministrativi, vi ammettono "chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti".

E, al riguardo, la comunicazione fornita alla dipendente dal Dirigente del I Settore era intesa a conoscere detto interesse non manifestato nella richiesta formulata. E, comunque, la dipendente avrebbe potuto fornire le indicazioni richieste ovvero impugnare ex se la comunicazione.

Quanto affermato è spregiudicatamente offensivo e lesivo della correttezza professionale di chi ha risposto in modo puntuale e chiaro alla richiesta di accesso, in effetti palesemente generica e spropositata e che comunque non giustificerebbe l'uso da parte della denunciante di una copia di deliberazione rilasciata "per uso di amministratore" di norma su richiesta dei Consiglieri comunali esclusivamente per l'esercizio del proprio mandato elettorale e per ciò stesso in esenzione da imposte di bollo e di diritti.

Pertanto, gli Organi in indirizzo vogliano accertare se trattasi di copia sottratta al suo legittimo possessore o se quest'ultimo ne ha consentito, ma illegittimamente, l'uso.

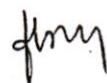
Circa il danno erariale va rilevato che gli atti dirigenziali sino ad ora posti in essere non sono stati inficiati né appaiono inficiabili per quanto innanzi precisato.

Né può ravvisarsi alcun danno nella soluzione, consentita dalla legge, adottata da questa Amministrazione atteso che il corrispettivo preventivato per retribuire le prestazioni dirigenziali della dott.ssa Straziota ammonta ad una somma inferiore almeno del 50% della retribuzione annua per chi è assunto con contratto di lavoro subordinato.

Infine, la denunciante non può esprimere alcun giudizio sull'operato di un dirigente, il quale rimane sottoposto alle valutazioni di specifici Organismi all'uopo previsti ex lege ed infine alle decisioni finali dell'Organismo politico alla luce dei risultati conseguiti dallo stesso Dirigente.

Piuttosto l'esposto-denuncia in argomento è il chiaro sintomo di una mentalità refrattaria a concepire se stessi nel nuovo ruolo che la legislazione vigente impone ai funzionari, i quali devono pur rispondere (direttamente) al proprio Dirigente ed accettare eventuali addebiti salvo contraddittorio.

E' d'uopo evidenziare per comprendere le motivazioni dell'insussistente ed infondato esposto che la dipendente Verrone Elvira, funzionario di 8^a q.f. aspira a ricoprire la posizione di dirigente del VI Settore ed ha presentato domanda di partecipazione al concorso pubblico bandito nel 1997 dall'Amministrazione all'epoca



in carica e non espletato analogamente ad altri concorsi. La stessa, tuttavia, si ribadisce, non ha i requisiti richiesti dal bando.

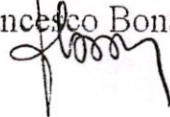
Peraltro, nel corso della sua carriera ha peregrinato per vari uffici con scarsi risultati qualitativi e, nell'anno in corso, le sono state contestate in più occasioni inefficienza e scarsa partecipazione all'attività soprattutto ove si consideri il livello funzionale di appartenenza.

Da ultimo, le è stata contestata anche mancanza disciplinare con nota del 09/10/98 prot. n.32103.

Non vi è chi non veda come il rancore e le frustrazioni di questa dipendente abbiano prodotto una serie di infondate accuse e censure la cui valutazione sotto il profilo penale è rimessa agli organi in indirizzo.

Nel confermare la propria disponibilità a fornire ogni ulteriore chiarimento in merito si trasmette alla Pretura Penale ed alla Corte dei Conti la documentazione richiamata.

IL SINDACO
Dott.Ing.Francesco Bonasia





REGIONE CARABINIERI PUGLIA

Compagnia di Bari San Paolo

Nucleo Operativo e Radiomobile

VERBALE DI ACQUISIZIONE IN COPIA DI DOCUMENTAZIONE

L'anno 1998, addì 18 del mese di novembre, alle ore 13,05, presso gli Uffici del Comune di Modugno. Il sottoscritto Ufficiale di P.G. Mar. Ca. MELONI Piero, effettivo al Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Bari San Paolo, dà atto a chi di dovere di quanto segue:-----//

Nel corso di indagine di iniziativa, conseguita da esposto, avendo la necessità, per ragioni di polizia giudiziaria, di acquisire in copia della documentazione relativa all'argomento oggetto di indagine, in data odierna si è recato in Modugno, presso il Palazzo Comunale, ove, avuta la presenza della signora DIGENNARO Maria, nata a Gravia di Puglia in 12/03/1954, residente in Bari alla via Redi nr.3, coniugata, Dirigente del I° Settore del Comune di Modugno - Affari Generali - Personale e Affari Legali, ha richiesto in visione della documentazione, allo scopo di individuare atti che possano essere utili alle indagini.-----//

Il predetto Funzionario, porge in visione i seguenti documenti:-----//

* **Deliberazione della Giunta Comunale di Modugno nr.22 del registro in data 29/01/1998.---**

Esaminata la documentazione si acquisisce in copia fotostatica la delibera della giunta in esame, il decreto sindacale nr.5/PERVAR00 datata 23/11/1998 e la copia della "FASCETTA", copertina, sulla quale sono riportati i pareri del servizio personale e del servizio ragioneria, e il visto del Segretario Generale.-----//

* **Deliberazione Sindacale nr.5/PERVAR00 datata 23/11/1998.-----//**

Esaminata la documentazione, si ritiene di dover acquisire in copia i seguenti atti:-----//

Delibera DECRETO5/PERVAR00 datata 23/01/1998; il curriculum vitae della signora STRAZIOTA; contratto di lavoro della STRAZIOTA.-----//

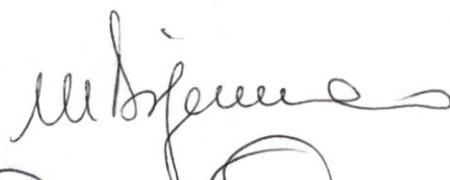
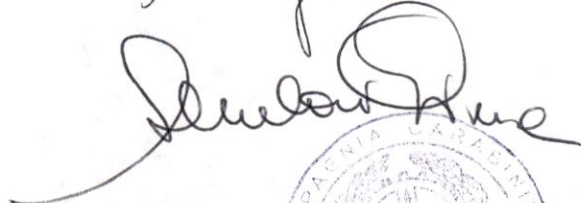
* **Relazione semestrale del Direttore Generale.-----//**

Si acquisisce in copia fotostatica la relazione nr.23675 datata 23/07/1998.-----//

Tutta la documentazione viene vistata dalla Dottoressa DIGENNARO, allo scopo di garantirne la genuinità.-----//

Il presente atto è redatto in più copie, una delle quali è consegnata alla Dottoressa DIGENNARO.----

Fatto, Letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----//




COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

I° SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - PERSONALE

PROT. n.

6445
1096

MODUGNO, 25/02/9824 febbraio 1998

Alla D.ssa STRAZIOTA Angela

- S E D E -

OGGETTO: Presenza Consiglio Comunale giorno 26.02.1998.

La S.V. è incaricata di coadiuvare il Segretario Generale durante il Consiglio Comunale convocato per il giorno 26.02.98 alle ore 9,00 in 1^ convocazione con eventuale prosecuzione per il giorno 27.02.98 alle ore 9,00 .

IL DIRIGENTE I° SETTORE
(Avv. DIGENNARO Maria)

COMUNE DI MODUGNO

Il sottoscritto Messo Notificatore Comune dichiara di aver no-
tificato copia del presente atto al Sig. Stefano Bartoloni
mediante consegna di una copia nelle mani
di Luigi
Modugno, il 25/2/90
PER RICEVUTA Luigi Bartoloni



IL MESSO NOTIFICATORE
BARTOLONI Stefano



COMUNE DI MODUGNO

Forw PROVINCIA DI BARI

I° SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - PERSONALE

PROT. n. 23594

MODUGNO, 24/07/98

Avv. Angela Straziota

- S E D E -

OGGETTO: Presenza Consiglio Comunale per i giorni 27,28,29 e 31/7/98.

La S.V. è incaricata di coadiuvare il Vice Segretario durante il Consiglio Comunale convocato per i giorni in oggetto indicati.

IL DIRIGENTE I° SETTORE
Avv. Maria Digennaro

15/10/98 Firenze
- Al dispett. I' settore sotto
Dezionario fu u' semel religio
Al bruno ed eventualit
adempimenti
- copie x ~~la~~ ~~la~~ ~~la~~
Direttore Generali
dott. G. G. G.

All'Ill.mo Procuratore Generale della Repubblica
presso la Corte di Appello di Bari

All'Ill.mo Sig. Procuratore della Repubblica
Presso il Tribunale di Bari.

All'Ill.mo Sig. Procuratore della Repubblica
presso la Pretura Circondariale di Bari.

All'Ill.mo Sig. Procuratore Regionale
presso la Corte dei Conti - Sezione Puglia.

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n. 32849	
14 OTT. 1998	
Cat. _____	Clas. _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____

All'Ill.mo Sig. Prefetto di Bari.

All'Ill.mo Sig. Presidente del
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari.

All'Ill.mo Sig. Sindaco del
Comune di Modugno

Al Comando dei Carabinieri di Bari.

La sottoscritta dott.ssa Elvira Verrone, residente in Modugno
alla via Amati n. 38, in qualità di funzionario amministrativo

presso l'Amministrazione Comunale di Modugno, denuncia alle competenti Autorità ed Istituzioni quanto segue affinché valutino l'eventuale sussistenza di responsabilità penalmente, contabilmente, amministrativamente e disciplinarmente rilevanti a carico dei responsabili.

1. Con decreto del 23.01.1998 (all. 1) il Sindaco pro tempore del Comune di Modugno conferiva all'avv. Angela Straziota l'incarico di direzione del VI Settore del Comune di Modugno a far data dal 02.02.1998 e fino al 31.12.1998 "considerato che l'art. 51 della legge n. 142/90, così come modificato dalla legge n. 127/97, prevede la possibilità di stipulare, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e per alte specializzazioni, **fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprirsì**".
2. Con delibera n. 22 del 29.01.1998 la Giunta Municipale di Modugno (all. 2) prendeva atto del provvedimento sindacale del 23.01.1998 con cui era stato conferito l'incarico dirigenziale del VI Settore all'avv. Angela Straziota e impegnava la complessiva spesa di £. 62.700.000 dovuta all'avv. Straziota Angela e £. 6.600.0000 per contributi INPS a carico del Comune sul Bilancio '98.
3. La nomina è avvenuta nonostante fosse stato bandito e fosse in corso di espletamento il concorso pubblico per titoli ed esami finalizzato alla copertura del posto: ne è

derivata una illegittima sospensione della procedura relativa in violazione del disposto di cui al regolamento dei concorsi e dei criteri di valutazione delle prove e dei titoli che prevede tassativamente che "I posti disponibili da mettere a concorso debbono essere coperti entro sei mesi dalla data del relativo bando".

2. La nomina de qua è, peraltro, da considerarsi assolutamente illegittima attesa l'insussistenza dei requisiti previsti dal locale regolamento. In particolare l'avv. Angela Straziota non ha giammai conseguito né il diploma di laurea ad indirizzo pedagogico, Socio-Politico, Sociologico, Storico o equipollenti - avendo conseguito, invece, la laurea in giurisprudenza - né ha maturato un'anzianità di servizio, adeguatamente documentata, di almeno 5 anni cumulabili nella Pubblica Amministrazione, Enti di Diritto Pubblico, aziende pubbliche e private, in posizioni di lavoro corrispondenti, per contenuto, alle funzioni della qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso, ovvero almeno 5 anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio con relativa iscrizione all'Albo." (all. 2).

3. La denunciante si è attivata per reperire la documentazione attestante le proprie affermazioni depositando istanza di accesso alla documentazione amministrativa ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 25 L. n. 241/1990 n. prot.

26030 del 24.08.1998 (all.3) ricevendo in risposta un laconico e grave - per le pretestuose e conniventi motivazioni in esso contenute attesa la loro palese illegittimità ed infondatezza - diniego con missiva n. prot. 3090 del 14.09.1998 (all. 4).

4. Così come si desume chiaramente dal decreto sindacale del 23.01.1998 l'espletamento dell'incarico conferito all'avv. Straziota "avverrà in via continuativa per il periodo 02.02.1998 - 31.12.1998, garantendo la presenza in servizio in tutti i giorni lavorativi, ed in modo coordinato con il funzionamento degli altri servizi e di tutti gli organi istituzionali, rappresentativi, consultivi e di controllo di questo Ente, nel rispetto di eventuali direttive del sottoscritto e/o del Segretario Generale".

E' evidente come lo svolgimento in forma subordinata di funzioni dirigenziali all'interno di un'Amministrazione Locale sia da considerarsi assolutamente incompatibile con lo svolgimento di attività libero-professionale secondo il costante orientamento del Consiglio Nazionale Forense. Ne discende la manifesta perpetrazione di un illecito disciplinarmente rilevante. Si rappresenta, comunque, la necessità di verificare l'eventuale incompatibilità dello svolgimento delle funzioni di Giudice Onorario da parte dell'avv. Straziota atteso che la stessa risulta essere - o, comunque, essere stata - Giudice Conciliatore di Modugno.

5. Manifesta è, poi, la sussistenza di un grave danno erariale derivante dai suddetti illegittimi comportamenti conseguente sia alla nullità e/o illegittimità derivata di tutti i provvedimenti (pareri di cui all'art. 53 della L. n. 142/1990; determinazioni di liquidazioni; Presidenza di gare pubbliche di competenza del 6° settore; atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa) adottati dall'avv. Angela Straziota in qualità di dirigente del Comune di Modugno sia agli ingiustificati ed ingiustificabili esborsi che l'Amministrazione Comunale ha dovuto sostenere - e sta tutt'oggi sostenendo - per retribuire le prestazioni professionali tutt'altro che soddisfacenti, secondo quanto risulta chiaramente dalla relazione semestrale del Direttore Generale nonché Segretario Generale avv. Domenico Giorgio (all. 5), nonostante la presenza nell'attuale organico di professionalità in grado - stante la sussistenza dei prescritti requisiti oggettivi e soggettivi - di coprire proficuamente il posto vacante con conseguenti risparmi di spesa.

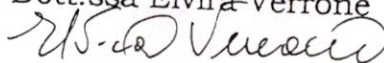
Atteso che nei denunciati comportamenti si ravvisano responsabilità di rilevanza penale, amministrativa e contabile e disciplinare da parte degli autori degli stessi, con il presente atto si provvede a sporgere formale denuncia-querela nei confronti dei responsabili delle suddette illegittime violazioni di legge penalmente sanzionate, con riserva di costituzione di parte civile nel costituendo procedimento penale. Ai sensi

dell'art. 408 c.p.p. si dichiara, altresì, di voler essere informati sull'eventuale archiviazione dell'instaurando procedimento. Si chiede, peraltro, al Sindaco ed alla Giunta Municipale di voler procedere all'annullamento e/o revoca della delibera e del decreto sindacale de quibus avvalendosi del diritto di revoca espressamente previsto nel decreto stesso nonché alle ulteriori Autorità ed Istituzioni in indirizzo di procedere al fine di reprimere e sanzionare eventuali ulteriori illeciti contabili, amministrativi e disciplinari perpetrati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Modugno, 01.10.1998

Dott.ssa Elvira Verrone



CONCORSI A PUBBLICI IMPIEGHI
Titoli
valutazione

L'attività del praticante procuratore è di natura professionale, non differenziandosi sul piano ontologico da quella svolta dal procuratore legale: opera, pertanto, correttamente la commissione giudicatrice che, ai fini della ammissione a un concorso pubblico, tenga in considerazione l'attività di praticante procuratore quale esercizio di attività professionale.

T.A.R. Veneto sez. II, 3 ottobre 1992, n. 681

Bonet
c. Cons. acqued. Basso Piave e altro

Foro amm. 1993, 515 (s.m.)

IN FASCICOLO PERSONALE

Al. SSA STRAZIOTA ANGELA



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

SEGR101/PERVAR00

I° SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - PERSONALE

SEZIONE PERSONALE

Prot.n. 21250

MODUGNO, 06.07.1998

Al FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
d.ssa Elvira VERRONE

e, p.c. Al DIRIGENTE VI° SETTORE
avv. Angela STRAZIOTA

Al S I N D A C O
ing. Francesco BONASIA

All' ASSESSORE ALLA CULTURA-SPORT
d.ssa Stella SANSEVERINO

All' ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI
sig. Maurizio ZEFILIPPO

All' ASSESSORE AL PERSONALE
rag. Nicola CRAMAROSSA

L O R O S E D I

La S.V. è invitata a conferire con il sottoscritto in data 8 c.m. ore 13,00 in merito a quanto oggetto di pregressa corrispondenza con il Suo Dirigente.

Le Sue "prerogative" più importanti sono state riprodotte nella mia del 30.04.1998 n.134 inviata anche agli altri funzionari di 8° qualifica funzionale.

Dalla predetta corrispondenza devo dedurre che nessuna di tali prerogative viene espletata da parte Sua. Voglio augurarmi che ciò dipenda da una mera incomprensione con il suo Dirigente.

In ogni caso Le preciso che le sue "prerogative", da Lei così definite, devono riassumersi in una soltanto: "potere-dovere d'iniziativa" e non già in un atteggiamento "attendistico" - "formalistico" e di continua richiesta di chiarimenti, di puntualizzazioni e di osservazioni le quali sarebbero comunque positive se inserite in una logica costruttiva, di collaborazione vera ed effettiva, e di attivazione anche "motu proprio".

Quest'ultima prerogativa è alla base delle "funzioni" segnate dal N.1 al N.8 della mia surrichiamata circolare. Pertanto, qualsiasi sua giustificazione e controdeduzione a rilievi sollevati dal suo Dirigente saranno ben accette nella misura in cui evidenzieranno nei fatti che lei, nell'ambito delle materie comprese nei "Servizi" cui è preposta e nel quadro dei programmi varati dall'Organismo politico e portati a Sua conoscenza, è capace di tradurre in atti d'impulso e propositivi (i quali non sarebbero

COMUNE DI MODUGNO
Sez. P.I. - Cultura - Sport

Prot. n° 2242

data 7.7.98



COMUNE DI MODUGNO

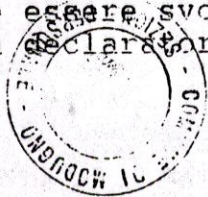
PROVINCIA DI BARI

altro che l'aspetto concreto delle sue prerogative) i suoi compiti d'istituto che ritengo utile ribadire:

- 1) Conoscere la normativa Nazionale, Regionale, Statutaria, Regolamentare che interessa il proprio Settore.
- 2) Svolgere attività di studio e ad elaborare piani e programmi di elevata specializzazione.
- 3) Istituire, predisporre, proporre e formare atti e provvedimenti di notevole grado di difficoltà.
- 4) Espletare le funzioni di responsabile di procedimenti amministrativi.
- 5) Essere responsabile della gestione amministrativa e tecnica della propria struttura.
- 6) Relazionare periodicamente sulla attività prodotta dalla propria struttura.
- 7) Propiziare la fattibilità del metodo di lavoro su scala "collettiva".
- 8) Rispondere al proprio Dirigente, in ordine agli adempimenti che fanno carico alla propria struttura.

Non è superfluo evidenziare che, in linea con quanto innanzi rimarcato, anche nell'ordinamento professionale siglato il 2 c.m. per il comparto EE.LL. fra ARAN e OO.SS. F.P., è stato ribadito che soprattutto nella fascia più elevata ("D": qualifica VII[^]- VII[^] LED ed VIII[^]) si dovrà dimostrare flessibilità, capacità di adattamento, iniziativa personale e abilità nel proporre soluzioni innovative dell'organizzazione del lavoro.

Al Dirigente, al quale la presente è diretta per conoscenza, qualora dovessero sussistere difficoltà di comprensione e di comunicazione, si raccomanda di precisare formalmente (in mancanza di iniziativa del funzionario interessato e fatte salve le definitive valutazioni della condotta dal medesimo assunta in servizio) l'attività che deve essere svolta annoverandola in ognuna delle funzioni comprese nella ~~de~~clatoria testè indicata.



IL DIRETTORE GENERALE
avv. Domenico GIORGIO



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

I° SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - PERSONALE

Prot.n. 9
(riservato)

MODUGNO, 22/07/98

Al FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
d.ssa VERRONE Elvira

e, p. c. Al Dirigente VI° Settore
Avv. Angela Straziota

" " " Al Sig. Sindaco

" " " All'Assessore al Personale

L O R O S E D I

In riferimento alla nota prot.n.21678 del 9 luglio u.s. devo, purtroppo, constatare una "irriducibile" incapacità di gestire il suo potenziale apporto professionale in questa realtà comunale.

Le domande che Lei, e soltanto Lei, pone per iscritto confermano l'unica certezza che, sul piano della produzione giuridico-amministrativa, è capace di esprimere. Mi auguro che tanto non continui in avvenire.

Le stesse domande sono assolutamente inutili ma, per di più, sono causa di perdita di tempo da parte di chi cerca di impegnarsi senza dubbio in modo più concreto e produttivo.

Le ricordo che è stata tenuta dal sottoscritto un'apposita riunione per illustrare questa nuova metodologia di lavoro di gruppo.

In quella occasione è stata data risposta alle sue domande che ora Ella pone per iscritto. La invito a comprendere bene il significato di ogni nuova iniziativa in funzione di un miglior livello dei servizi che il Comune è tenuto ad erogare.

Se Lei ha difficoltà a porsi in questa ottica non riuscirà mai a comprendere il senso di qualsiasi innovazione legislativa e di qualsiasi innovazione strutturale-organizzativa-operativa.

Per la qualifica funzionale che Le appartiene deve essere in grado di dare risposte più che fare domande specialmente quando le risposte a domande essenziali sono state date sia in forma di conferenza (seduta del 23.06.98) sia in forma epistolare (vedi nota n.21230 del 6.7.98) alle quali La rinvio rispettivamente con la memoria e con la lettura.

Ciò stante, e considerato che Lei chiede se la partecipazione al gruppo intersettoriale sia obbligatoria, Le comunico che è immanente in qualsiasi pubblico dipendente l'obbligo di partecipare, se richiesto, in base alle proprie attitudini e capacità a nuove forme di prestazioni del proprio lavoro. Se queste, poi, comportano prestazioni aggiuntive ai normali compiti di istituto saranno compensate in modo specifico secondo la normativa vigente ed i criteri generali definiti in sede di Delegazione Decentrata (vedasi all'uopo verbale n.1 del 2.4.98).



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Ma non è l'obbligo giuridico che deve animare le due parti contrattuali del rapporto di lavoro, bensì uno spirito di collaborazione che dia vita ad una attuazione in forma consensuale e dialogica della organizzazione del lavoro d'ufficio.

Pertanto, considerato il suo atteggiamento, non certo conforme a detti principi essenziali, Le comunico che allo stato attuale la S.V. non può far parte dei gruppi intersettoriali in discorso.

Infine, La invito a onorare la sua qualifica professionale attivandosi, così come Le ho già spiegato nella mia del 6.7.98, e ricordando che, qualora dovesse persistere il difetto di comunicazione con il proprio Dirigente, quest'ultimo ha un potere-dovere decisionale definitivo che ogni dipendente del suo Settore, dall' VIII^a alla III^a q.f., deve osservare.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico GIORGIO



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

SEGR101/PERVAR00

I° SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - PERSONALE

SEZIONE PERSONALE

Prot.n. 21250

MODUGNO, 06.07.1998

Al FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
d.ssa Elvira VERRONE

e, p.c. Al DIRIGENTE VI° SETTORE
avv. Angela STRAZIOTA

Al S I N D A C O
ing. Francesco BONASIA

All' ASSESSORE ALLA CULTURA-SPORT
d.ssa Stella SANSEVERINO

All' ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI
sig. Maurizio ZEFILIPPO

All' ASSESSORE AL PERSONALE
rag. Nicola CRAMAROSSA

L O R O S E D I

La S.V. è invitata a conferire con il sottoscritto in data 8 c.m. ore 13,00 in merito a quanto oggetto di pregressa corrispondenza con il Suo Dirigente.

Le Sue "prerogative" più importanti sono state riprodotte nella mia del 30.04.1998 n.134 inviata anche agli altri funzionari di 8° qualifica funzionale.

Dalla predetta corrispondenza devo dedurre che nessuna di tali prerogative viene espletata da parte Sua. Voglio augurarmi che ciò dipenda da una mera incomprensione con il suo Dirigente.

In ogni caso Le preciso che le sue "prerogative", da Lei così definite, devono riassumersi in una soltanto: "potere-dovere d'iniziativa" e non già in un atteggiamento "attendistico" - "formalistico" e di continua richiesta di chiarimenti, di puntualizzazioni e di osservazioni le quali sarebbero comunque positive se inserite in una logica costruttiva, di collaborazione vera ed effettiva, e di attivazione anche "motu proprio".

Quest'ultima prerogativa è alla base delle "funzioni" segnate dal N.1 al N.8 della mia surrichiamata circolare. Pertanto, qualsiasi sua giustificazione e controdeduzione a rilievi sollevati dal suo Dirigente saranno ben accette nella misura in cui evidenzieranno nei fatti che lei, nell'ambito delle materie comprese nei "Servizi" cui è preposta e nel quadro dei programmi varati dall'Organismo politico e portati a Sua conoscenza, è capace di tradurre in atti d'impulso e propositivi (i quali non sarebbero

COMUNE DI MODUGNO

Sez. P.I. - Cultura - Sport

Prot. n° 2242

data 7.7.98



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

altro che l'aspetto concreto delle sue prerogative) i suoi compiti d'istituto che ritengo utile ribadire:

1) Conoscere la normativa Nazionale, Regionale, Statutaria, Regolamentare che interessa il proprio Settore.

2) Svolgere attività di studio e ad elaborare piani e programmi di elevata specializzazione.

3) Istituire, predisporre, proporre e formare atti e provvedimenti di notevole grado di difficoltà.

4) Espletare le funzioni di responsabile di procedimenti amministrativi.

5) Essere responsabile della gestione amministrativa e tecnica della propria struttura.

6) Relazionare periodicamente sulla attività prodotta dalla propria struttura.

7) Propiziare la fattibilità del metodo di lavoro su scala "collettiva".

8) Rispondere al proprio Dirigente, in ordine agli adempimenti che fanno carico alla propria struttura.

Non è superfluo evidenziare che, in linea con quanto innanzi rimarcato, anche nell'ordinamento professionale siglato il 2 c.m. per il comparto EE.LL. fra ARAN e OO.SS. F.P., è stato ribadito che soprattutto nella fascia più elevata ("D": qualifica VII[^] - VII[^] LED ed VIII[^]) si dovrà dimostrare flessibilità, capacità di adattamento, iniziativa personale e abilità nel proporre soluzioni innovative dell'organizzazione del lavoro.

Al Dirigente, al quale la presente è diretta per conoscenza, qualora dovessero sussistere difficoltà di comprensione e di comunicazione, si raccomanda di precisare formalmente (in mancanza di iniziativa del funzionario interessato e fatte salve le definitive valutazioni della condotta dal medesimo assunta in servizio) l'attività che deve essere svolta annoverandola in ognuna delle funzioni comprese nella dichiaratoria testè indicata.



IL DIRETTORE GENERALE
avv. Domenico GIORGIO



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

I° SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - PERSONALE

Prot.n. 9
(riservato)

MODUGNO, 22/07/98

Al FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
d.ssa VERRONE Elvira

e, p. c.

Al Dirigente VI° Settore
Avv. Angela Straziota

" " "

Al Sig. Sindaco

" " "

All'Assessore al Personale

L O R O S E D I

In riferimento alla nota prot.n.21678 del 9 luglio u.s. devo, purtroppo, constatare una "irriducibile" incapacità di gestire il suo potenziale apporto professionale in questa realtà comunale.

Le domande che Lei, e soltanto Lei, pone per iscritto confermano l'unica certezza che, sul piano della produzione giuridico-amministrativa, è capace di esprimere. Mi auguro che tanto non continui in avvenire.

Le stesse domande sono assolutamente inutili ma, per di più, sono causa di perdita di tempo da parte di chi cerca di impegnarsi senza dubbio in modo più concreto e produttivo.

Le ricordo che è stata tenuta dal sottoscritto un'apposita riunione per illustrare questa nuova metodologia di lavoro di gruppo.

In quella occasione è stata data risposta alle sue domande che ora Ella pone per iscritto. La invito a comprendere bene il significato di ogni nuova iniziativa in funzione di un miglior livello dei servizi che il Comune è tenuto ad erogare.

Se Lei ha difficoltà a porsi in questa ottica non riuscirà mai a comprendere il senso di qualsiasi innovazione legislativa e di qualsiasi innovazione strutturale-organizzativa-operativa.

Per la qualifica funzionale che Le appartiene deve essere in grado di dare risposte più che fare domande specialmente quando le risposte a domande essenziali sono state date sia in forma di conferenza (seduta del 23.06.98) sia in forma epistolare (vedi nota n.21230 del 6.7.98) alle quali La rinvio rispettivamente con la memoria e con la lettura.

Ciò stante, e considerato che Lei chiede se la partecipazione al gruppo intersettoriale sia obbligatoria, Le comunico che è immanente in qualsiasi pubblico dipendente l'obbligo di partecipare, se richiesto, in base alle proprie attitudini e capacità a nuove forme di prestazioni del proprio lavoro. Se queste, poi, comportano prestazioni aggiuntive ai normali compiti di istituto saranno compensate in modo specifico secondo la normativa vigente ed i criteri generali definiti in sede di Delegazione Decentrata (vedasi all'uopo verbale n.1 del 2.4.98).



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Ma non è l'obbligo giuridico che deve animare le due parti contrattuali del rapporto di lavoro, bensì uno spirito di collaborazione che dia vita ad una attuazione in forma consensuale e dialogica della organizzazione del lavoro d'ufficio.

Pertanto, considerato il suo atteggiamento, non certo conforme a detti principi essenziali, Le comunico che allo stato attuale la S.V. non può far parte dei gruppi intersettoriali in discorso.

Infine, La invito a onorare la sua qualifica professionale attivandosi, così come Le ho già spiegato nella mia del 6.7.98, e ricordando che, qualora dovesse persistere il difetto di comunicazione con il proprio Dirigente, quest'ultimo ha un potere-dovere decisionale definitivo che ogni dipendente del suo settore, dall' VIII^a alla III^a q.f., deve osservare.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. DORRINO GIORGIO



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

SEGR101/PERVAR00

I° SETTORE SEGRETERIA - AFFARI GENERALI - PERSONALE

SEZIONE PERSONALE

Prot.n. 21250

MODUGNO, 06.07.1998

Al FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
d.ssa Elvira VERRONE

e, p.c. Al DIRIGENTE VI° SETTORE
avv. Angela STRAZIOTA

Al S I N D A C O
ing. Francesco BONASIA

All' ASSESSORE ALLA CULTURA-SPORT
d.ssa Stella SANSEVERINO

All' ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI
sig. Maurizio ZEFILIPPO

All' ASSESSORE AL PERSONALE
rag. Nicola CRAMAROSSA

L O R O S E D I

La S.V. è invitata a conferire con il sottoscritto in data 8 c.m. ore 13,00 in merito a quanto oggetto di pregressa corrispondenza con il Suo Dirigente.

Le Sue "prerogative" più importanti sono state riprodotte nella mia del 30.04.1998 n.134 inviata anche agli altri funzionari di 8° qualifica funzionale.

Dalla predetta corrispondenza devo dedurre che nessuna di tali prerogative viene espletata da parte Sua. Voglio augurarmi che ciò dipenda da una mera incomprensione con il suo Dirigente.

In ogni caso Le preciso che le sue "prerogative", da Lei così definite, devono riassumersi in una soltanto: "potere-dovere d'iniziativa" e non già in un atteggiamento "attendistico" - "formalistico" e di continua richiesta di chiarimenti, di puntualizzazioni e di osservazioni le quali sarebbero comunque positive se inserite in una logica costruttiva, di collaborazione vera ed effettiva, e di attivazione anche "motu proprio".

Quest'ultima prerogativa è alla base delle "funzioni" segnate dal N.1 al N.8 della mia surrichiamata circolare. Pertanto, qualsiasi sua giustificazione e controdeduzione a rilievi sollevati dal suo Dirigente saranno ben accette nella misura in cui evidenzieranno nei fatti che lei, nell'ambito delle materie comprese nei "Servizi" cui è preposta e nel quadro dei programmi varati dall'Organismo politico e portati a Sua conoscenza, è capace di tradurre in atti d'impulso e propositivi (i quali non sarebbero

COMUNE DI MODUGNO
Sez. P.I. - Cultura - Sport

Prot. n° 2242
data 7.7.98



1) Conoscere la normativa Nazionale, Regionale, Statutaria, regolamentare che interessa il proprio Settore.

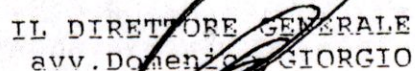
3) Istituire, predisporre, proporre e formare atti e provvedimenti di notevole grado di difficoltà.

5) Essere responsabile della gestione amministrativa e tecnica della propria struttura.

7) Propiziare la fattibilità del metodo di lavoro su scala "collettiva".

Non è superfluo evidenziare che, in linea con quanto innanzi rimarcato, anche nell'ordinamento professionale siglato il 2 c.m. per il comparto EE.LL. fra ARAN e OO.SS. F.P., è stato ribadito che soprattutto nella fascia più elevata ("D": qualifica VII[^] - VII[^] LED ed VIII[^]) si dovrà dimostrare flessibilità, capacità di adattamento, iniziativa personale e abilità nel proporre soluzioni innovative dell'organizzazione del lavoro.

Al Dirigente, al quale la presente è diretta per conoscenza, qualora dovessero sussistere difficoltà di comprensione e di comunicazione, si raccomanda di precisare formalmente (in mancanza di iniziativa del funzionario interessato e fatte salve le definitive valutazioni della condotta dal medesimo assunta in servizio) l'attività che deve essere svolta annoverandola in ognuna delle funzioni comprese nella declaratoria testè indicata.





COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

TORNI

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

Prot. n. 3301 / 30782
Del 30.09.98

Al Funzionario Amministrativo
Dott.ssa Elvira Verrone
Sede

e.p.c. Al Direttore Generale
Dott. Domenico Giorgio
Sede

All'Assessore ai Servizi Sociali
Sede

All'Assessore alla P.I. - Cultura
Sede

Con riferimento alle Sue note del 29/30.09.98 prot. n.30608 - 30609 - 30610 aventi ad oggetto "Invito", La diffido ad indire riunioni senza averle prima concordate con la sottoscritta e senza le prescritte autorizzazioni.



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STRAZIOTA



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

TORNI

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

Prot.n. 2583/24237

Modugno li, 31 LUG. 1998

Al Funzionario
Dott. Elvira Verrone
S E D E

e, p.c. Al Sindaco
Ing. Francesco Bonasia
S E D E

e, p.c. Al Direttore Generale
Dott. Domenico Giorgio
S E D E

Oggetto: Contestazione.

In data 29.7.1998 la S. V. si è allontanata dal luogo di lavoro con la macchina di ufficio unitamente al dipendente Trentadue Rocco, prima che la sottoscritta arrivasse in ufficio e senza alcuna autorizzazione rientrando alle ore 11.35.

All'arrivo in ufficio, Vi ho chiesto spiegazioni in merito, ma avete addotto motivazioni vaghe, generiche e prive di documentazione.

Rilevato che, nel comportamento posto in essere dalla S.V. si ravvisa una grave violazione del dovere di non assentarsi dal luogo di lavoro senza l'autorizzazione del Dirigente, Vi invito a fornirmi motivazioni valide che giustifichino l'allontanamento dall'ufficio senza autorizzazione.

p. r. 3/8/98
[Signature]



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STRAZIOTA



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

T O R N I

Prot.n. 2372/22788

Modugno li, 17 LUG. 1998

Al Funzionario Amministrativo
Dott. Elvira Verrone
S E D E

E, p.c. Al Direttore Generale
Dott. Domenico Giorgio
S E D E

Rif. Nota prot. 22189 del 14.7.98.

Riscontro la Sua in oggetto, per contestarLe il mancato espletamento dei compiti che Le erano stati affidati in qualità di membro del Gruppo Intersettoriale del Peg '98.

Infatti Lei in data 14.7.98 mi ha consegnato le stampe senza provvedere ai relativi conteggi delle spese del personale, asserendo di non voler ottemperare e, peraltro usando toni aspri ed offensivi nei confronti della sottoscritta, che insieme alla dipendente Maggio Maddalena ha provveduto a completare i conteggi relativi alle spese del personale per rispettare i tempi di consegna del lavoro al nucleo di Valutazione.

Non Le permetto, di dare consigli sul modo di operare, piuttosto La invito ad assumersi responsabilità e a rendersi più operativa, cosa che fino ad oggi continua a non fare.



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STRAZIOTA



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

T O R N I

Prot. n. 2135
Del 30-6-98

COMUNE DI MODUGNO		
020443 30GIU98		
CAT	CLASS	FASC

AL FUNZIONARIO AMM.VO
DOTT. SSA ELVIRA VERRONE

e p.c.

AL SIG. SINDACO
SEDE

e p.c.

ALL'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI
SEDE

Oggetto: indizione gara gestione C.A.P. e Asilo Nido.

Con riferimento alla Sua prot. n. 20197 del 29.6.1998 e facendo seguito alla mia del 24.6.1998 prot. n. 19769, Le chiarisco che ai sensi dell'art.5 L. 241/90 Lei è responsabile del procedimento in oggetto.

Pertanto, dovrà provvedere agli adempimenti che il procedimento richiede.



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STRAZIOTA



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

TORNI

Prot. n. 2941

COMUNE DI MODUGNO		
019769	24 GIU 98	
CNT	CLAS	FASC

Modugno 23 Giugno 1998

Al Funzionario Amministrativo
Dott. Elvira Verrone

SEDE

e.p.c.

All'Assessore ai Servizi Sociali
Maurizio Zefilippo

SEDE

OGGETTO: Indizione gara gestione C.A.P. e Asilo Nido.

Si invita la S.V. a predisporre entro 10 giorni dalla ricezione della presente tutti gli atti e i provvedimenti necessari per la procedura di cui all'oggetto, concordando le modalità relative con la sottoscritta, l'Assessore ai Servizi Sociali ed avvalendosi della documentazione relativa disponibile presso il Centro Aperto per Anziani.

for ricevuta
24/6/98
dic 25/6/98



IL DIRIGENTE
VI Settore Socio Culturale
Avv. Angela Straziota



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

RIPARTIZIONE SOCIO CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

Prot. n. 1843/18125
del 10 GIU. 1998

Al Funzionario Amministrativo
Dott.ssa Elvira Verrone

e p.c. Al Sig. Sindaco

e p.c. Al Direttore Generale

Oggetto: Comunicazione di servizio.

Con riferimento alla nota prot. n.13470 del 30.04.98 di cui si allega copia, ho modo di rilevare che la S.V. omette di curare l'espletamento delle problematiche di cui La incarico direttamente, limitandosi a trasferire gli atti al personale di livello inferiore senza fornire allo stesso indicazioni, direttive e soluzioni adeguate.

Ciò comporta che detto personale incontra difficoltà nell'istruzione della pratica e solo con l'intervento della scrivente e con l'impegno porta a definizione i singoli procedimenti. Inoltre, ho verificato che allorquando vengono indetti incontri per discutere e portare a soluzioni questioni di competenza del Settore, sistematicamente si assenta, senza fornire alla scrivente alcuna certificazione.

Nel rilevare che dal febbraio 1998, data della Sua assegnazione a questo Settore non ha affrontato e portato a soluzione alcuna delle questioni del servizio da Lei diretto, La invito ad una più assidua e concreta collaborazione.



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STAZIOTA



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

U R N I

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

Prot.n. 385/11073
Del 08 APR. 1998

Al Sig. Sindaco
Ing. Francesco Bonasia
S E D E

Al Segretario Generale
Dott. Proc. Domenico Giorgio
S E D E

All'Assessore alla P.I.-Cultura-Sport
Dott.ssa Stella Sanseverino
S E D E

All'Assessore al Personale
Rag. Nicola Cramarossa
SEDE

Oggetto: Relazione di servizio - Sezione P.I. - Cultura - Sport.

Per opportuna conoscenza e al fine di adottare i provvedimenti opportuni, si informano le SS.LL. che la Dott. Elvira Verrone funzionario amministrativo presso il VI° Settore, assume continuamente posizioni in contrasto con quanto Le viene riferito dalla sottoscritta, Avv. Angela Straziota Dirigente VI° Settore, disattendendo qualsiasi ordine relativo all'organizzazione e funzionalità del Settore.

Tali atteggiamenti turbano il clima di serenità e reciproca collaborazione instauratosi con gli altri dipendenti, necessario per garantire il buon andamento e la funzionalità del Servizio.

Nella Sezione P.I. - Cultura - Sport le risorse umane disponibili sono insufficienti rispetto alla mole di lavoro esistente, poiché mancano alcune qualifiche funzionali. Per sopperire alle carenze di organico si sta procedendo sia attraverso una flessibile distribuzione del carico di lavoro, che avvalendosi delle norme previste dalle nuove disposizioni legislative, al fine di snellire e semplificare le procedure e dare maggiore efficienza al Settore.

In più occasioni il funzionario amministrativo Dott.ssa Elvira Verrone dopo un primo esame di qualsiasi procedimento amministrativo assegnato Le ha trasmesso lo stesso - (anche tramite lettera protocollata) - ad altro dipendente, asserendo che lo stesso procedimento non rientrava nelle sue competenze, creando in tal modo dispendio di tempo e dissidio fra i dipendenti già operanti di lavoro.

Manifesto la mia disponibilità ad eventuale incontro risolutivo delle problematiche evidenziate.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STRAZIOTA
Angela Straziota



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

TORNI

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

Prot. n. 3463
Del 09.10.98

32103

Al Funzionario Amministrativo
Dott. Elvira Verrone

E p.c. Al Direttore Generale
Dott. Domenico Giorgio

E p.c. Al Dirigente I° Settore
Avv. Maria Digennaro

Oggetto: Contestazione di addebito.

Con riferimento alle Sue note prot. n. 30608 – 30609 – 30610 del 29/30.9.98 aventi ad oggetto "INVITO", ho accertato che Ella arbitrariamente senza alcuna autorizzazione della sottoscritta ha convocato i dipendenti del Settore, i Direttori e i Presidi delle scuole per riunioni su problematiche di carattere generale. A seguito di ciò con nota prot. n. 30782 del 30.9.98 l'ho diffidato ad indire riunioni senza averle prima concordate con la sottoscritta e senza le prescritte autorizzazioni. Nonostante ciò, in data 1.10.98, la S.V. ha inviato altre note agli stessi destinatari chiedendo di contattarla per incontri e per eventuali difficoltà nello svolgimento del lavoro.

Devo constatare che nel comportamento posto in essere dalla S.V. si ravvisano una grave violazione del dovere di collaborare con diligenza nella esecuzione del lavoro, ed una violazione delle disposizioni inerenti l'espletamento delle proprie funzioni che devono svolgersi secondo le direttive impartite dal superiore gerarchico.

Infatti l'organizzazione dell'attività lavorativa e la conseguente attività di coordinamento, gestione e controllo per l'attuazione delle attribuzioni del Settore è di competenza del Dirigente e, pertanto, Ella non può arrogarsi poteri che non Le sono attribuiti dal regolamento del trattamento giuridico ed economico del personale, sottraendosi invece, costantemente alle mansioni del profilo professionale proprio della qualifica funzionale che Le appartiene (8 q.f.) come già più volte evidenziatoLe anche con note a firma del Direttore Generale.

Nei comportamenti innanzi contestati si configura la violazione degli artt. 23 comma 3 lett. a); h); del CCNL.

Tutto ciò premesso, nel contestare alla S.V. detta mancanza, si invita a far pervenire le proprie giustificazioni entro 15 gg. dalla notifica della presente.

La S.V. è invitata altresì a presentarsi presso l'Ufficio della scrivente in data 26.10.98 per essere ascoltata sui fatti in contestazione con l'avvertenza che può farsi assistere da un Procuratore ovvero da un rappresentante dell'Associazione Sindacale cui aderisce o conferisce mandato.

RE 12,35 del 9.10.98

Conseguito copia della
presente al Funzionario
Dott. Elvira Verrone che

è rifiutato di firmare
per ricevuta. Torni



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STRAZIOTA



TORNI

COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

Prot.n. 3669 / 33876

Modugno li, 21 OTT. 1998

Al Funzionario
Dott. Elvira Verrone
S E D E

Oggetto: Comunicazione.

Visto che oggi, ancora una volta, si è allontanata dal posto di lavoro senza informare la scrivente, chiedo con cortese sollecitudine, di conoscere i motivi dell' allontanamento dal posto di lavoro.



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STRAZIOTA

*Conseguita alle ore 13,20
Si è rifiutato di firmare
per Ricante 21.10.98
[Signature]*



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

TORNI

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

Prot. n. 3463
Del 09.10.98

32103

Al Funzionario Amministrativo
Dott. Elvira Verrone

E p.c. Al Direttore Generale
Dott. Domenico Giorgio

E p.c. Al Dirigente I° Settore
Avv. Maria Digennaro

Oggetto: Contestazione di addebito.

Con riferimento alle Sue note prot. n. 30608 – 30609 – 30610 del 29/30.9.98 aventi ad oggetto "INVITO", ho accertato che Ella arbitrariamente senza alcuna autorizzazione della sottoscritta ha convocato i dipendenti del Settore, i Direttori e i Presidi delle scuole per riunioni su problematiche di carattere generale. A seguito di ciò con nota prot. n. 30782 del 30.9.98 l'ho diffidato ad indire riunioni senza averle prima concordate con la sottoscritta e senza le prescritte autorizzazioni. Nonostante ciò, in data 1.10.98, la S.V. ha inviato altre note agli stessi destinatari chiedendo di contattarla per incontri e per eventuali difficoltà nello svolgimento del lavoro.

Devo constatare che nel comportamento posto in essere dalla S.V. si ravvisano una grave violazione del dovere di collaborare con diligenza nella esecuzione del lavoro, ed una violazione delle disposizioni inerenti l'espletamento delle proprie funzioni che devono svolgersi secondo le direttive impartite dal superiore gerarchico.

Infatti l'organizzazione dell'attività lavorativa e la conseguente attività di coordinamento, gestione e controllo per l'attuazione delle attribuzioni del Settore è di competenza del Dirigente e, pertanto, Ella non può arrogarsi poteri che non Le sono attribuiti dal regolamento del trattamento giuridico ed economico del personale, sottraendosi invece, costantemente alle mansioni del profilo professionale proprio della qualifica funzionale che Le appartiene (8 q.f.) come già più volte evidenziato anche con note a firma del Direttore Generale.

Nei comportamenti innanzi contestati si configura la violazione degli artt. 23 comma 3 lett. a); h); del CCNL.

Tutto ciò premesso, nel contestare alla S.V. detta mancanza, si invita a far pervenire le proprie giustificazioni entro 15 gg. dalla notifica della presente.

La S.V. è invitata altresì a presentarsi presso l'Ufficio della scrivente in data 26.10.98 per essere ascoltata sui fatti in contestazione con l'avvertenza che può farsi assistere da un Procuratore ovvero da un rappresentante dell'Associazione Sindacale cui aderisce o conferisce mandato.

ORE 12,35 del 9.10.98

*Ho conseguito copia della
presente al Funzionario
Dott. Elvira Verrone che*

*si è rifiutato di firmare
per ricevuta. Torni*



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STRAZIOTA



TORNI

COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

Prot.n. 3669 / 33876

Modugno li, 21 OTT. 1998

Al Funzionario
Dott. Elvira Verrone
SEDE

Oggetto: Comunicazione.

Visto che oggi, ancora una volta, si è allontanata dal posto di lavoro senza informare la scrivente, chiedo con cortese sollecitudine, di conoscere i motivi dell' allontanamento dal posto di lavoro.



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STFAZIOTA

Conseguita alle ore 13,20
Si è rifiutato di firmare
per Ricevuta 21.10.98
Fucilli



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

TORNI

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

Prot. n. 3301 / 30782
Del 30.09.98

Al Funzionario Amministrativo
Dott.ssa Elvira Verrone
Sede

e.p.c. Al Direttore Generale
Dott. Domenico Giorgio
Sede

All'Assessore ai Servizi Sociali
Sede

All'Assessore alla P.I. - Cultura
Sede

Con riferimento alle Sue note del 29/30.09.98 prot. n.30608 - 30609 - 30610 aventi ad oggetto "Invito", La diffido ad indire riunioni senza averle prima concordate con la sottoscritta e senza le prescritte autorizzazioni.



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STRAZIOTA



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

TORNI

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

Prot.n. 2583/24237

Modugno li, 31 LUG. 1998

Al Funzionario
Dott. Elvira Verrone
S E D E

e, p.c. Al Sindaco
Ing. Francesco Bonasia
S E D E

e, p.c. Al Direttore Generale
Dott. Domenico Giorgio
S E D E

Oggetto: Contestazione.

In data 29.7.1998 la S. V. si è allontanata dal luogo di lavoro con la macchina di ufficio unitamente al dipendente Trentadue Rocco, prima che la sottoscritta arrivasse in ufficio e senza alcuna autorizzazione rientrando alle ore 11.35.

All'arrivo in ufficio, Vi ho chiesto spiegazioni in merito, ma avete addotto motivazioni vaghe, generiche e prive di documentazione.

Rilevato che, nel comportamento posto in essere dalla S.V. si ravvisa una grave violazione del dovere di non assentarsi dal luogo di lavoro senza l'autorizzazione del Dirigente, Vi invito a fornirmi motivazioni valide che giustifichino l'allontanamento dall'ufficio senza autorizzazione.

p.r. 3/8/98
[Signature]



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STRAZIOTA



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

T O R N I
Prot.n. 2372/22788

Modugno li, 17 LUG. 1998

Al Funzionario Amministrativo
Dott. Elvira Verrone
S E D E

E, p.c. Al Direttore Generale
Dott. Domenico Giorgio
S E D E

Rif. Nota prot. 22189 del 14.7.98.

Riscontro la Sua in oggetto, per contestarLe il mancato espletamento dei compiti che Le erano stati affidati in qualità di membro del Gruppo Intersettoriale del Peg '98.

Infatti Lei in data 14.7.98 mi ha consegnato le stampe senza provvedere ai relativi conteggi delle spese del personale, asserendo di non voler ottemperare e, peraltro usando toni aspri ed offensivi nei confronti della sottoscritta, che insieme alla dipendente Maggio Maddalena ha provveduto a completare i conteggi relativi alle spese del personale per rispettare i tempi di consegna del lavoro al nucleo di Valutazione.

Non Le permetto, di dare consigli sul modo di operare, piuttosto La invito ad assumersi responsabilità e a rendersi più operativa, cosa che fino ad oggi continua a non fare.



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
AW. ANGELA STRAZIOTA



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

T O R N I

Prot. n. 2135
Del 30-6-98

COMUNE DI MODUGNO		
020443 30GIU98		
CAT	CLASS	FASC

AL FUNZIONARIO AMM.VO
DOTT. SSA ELVIRA VERRONE

e p.c.

AL SIG. SINDACO
SEDE

e p.c.

ALL'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI
SEDE

Oggetto: indizione gara gestione C.A.P. e Asilo Nido.

Con riferimento alla Sua prot. n. 20197 del 29.6.1998 e facendo seguito alla mia del 24.6.1998 prot. n. 19769, Le chiarisco che ai sensi dell'art.5 L. 241/90 Lei è responsabile del procedimento in oggetto.

Pertanto, dovrà provvedere agli adempimenti che il procedimento richiede.



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STRAZIOTA



TORNI

COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

Prot. n. 2941

COMUNE DI MODUGNO		
019769	24GIU98	
CNT	CLRS	FASC

Modugno 23 Giugno 1998

Al Funzionario Amministrativo
Dott. Elvira Verrone

SEDE

e.p.c.

All'Assessore ai Servizi Sociali
Maurizio Zefilippo

SEDE

OGGETTO: Indizione gara gestione C.A.P. e Asilo Nido.

Si invita la S.V. a predisporre entro 10 giorni dalla ricezione della presente tutti gli atti e i provvedimenti necessari per la procedura di cui all'oggetto, concordando le modalità relative con la sottoscritta, l'Assessore ai Servizi Sociali ed avvalendosi della documentazione relativa disponibile presso il Centro Aperto per Anziani.

per ricevuta
24/6/98
dic 25/6/98



IL DIRIGENTE
VI Settore Socio Culturale
Avv. Angela Straziota



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

RIPARTIZIONE SOCIO CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

Prot. n. 1843/18125
del 10 GIU. 1998

Al Funzionario Amministrativo
Dott.ssa Elvira Verrone

e p.c. Al Sig. Sindaco

e p.c. Al Direttore Generale

Oggetto: Comunicazione di servizio.

Con riferimento alla nota prot. n.13470 del 30.04.98 di cui si allega copia, ho modo di rilevare che la S.V. omette di curare l'espletamento delle problematiche di cui La incarico direttamente, limitandosi a trasferire gli atti al personale di livello inferiore senza fornire allo stesso indicazioni, direttive e soluzioni adeguate.

Ciò comporta che detto personale incontra difficoltà nell'istruzione della pratica e solo con l'intervento della scrivente e con l'impegno porta a definizione i singoli procedimenti. Inoltre, ho verificato che allorquando vengono indetti incontri per discutere e portare a soluzioni questioni di competenza del Settore, sistematicamente si assenta, senza fornire alla scrivente alcuna certificazione.

Nel rilevare che dal febbraio 1998, data della Sua assegnazione a questo Settore non ha affrontato e portato a soluzione alcuna delle questioni del servizio da Lei diretto, La invito ad una più assidua e concreta collaborazione.



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STRAZIOTA



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

10 R N I

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

Prot.n. 985/11073 -
Del 08 APR. 1998

Al Sig. Sindaco
Ing. Francesco Bonasia
S E D E

Al Segretario Generale
Dott. Proc. Domenico Giorgio
S E D E

All' Assessore alla P.I.-Cultura-Sport
Dott.ssa Stella Sanseverino
S E D E

All' Assessore al Personale
Rag. Nicola Cramarossa
SEDE

Oggetto: Relazione di servizio - Sezione P.I. - Cultura - Sport.

Per opportuna conoscenza e al fine di adottare i provvedimenti opportuni, si informano le SS.LL. che la Dott. Elvira Verrone funzionario amministrativo presso il VI° Settore, assume continuamente posizioni in contrasto con quanto Le viene riferito dalla sottoscritta, Avv. Angela Straziota Dirigente VI° Settore, disattendendo qualsiasi ordine relativo all'organizzazione e funzionalità del Settore.

Tali atteggiamenti turbano il clima di serenità e reciproca collaborazione instauratosi con gli altri dipendenti, necessario per garantire il buon andamento e la funzionalità del Servizio.

Nella Sezione P.I. - Cultura - Sport le risorse umane disponibili sono insufficienti rispetto alla mole di lavoro esistente, poiché mancano alcune qualifiche funzionali. Per sopperire alle carenze di organico si sta procedendo sia attraverso una flessibile distribuzione del carico di lavoro, che avvalendosi delle norme previste dalle nuove disposizioni legislative, al fine di snellire e semplificare le procedure e dare maggiore efficienza al Settore.

In più occasioni il funzionario amministrativo Dott.ssa Elvira Verrone dopo un primo esame di qualsiasi procedimento amministrativo assegnato Le ha trasmesso lo stesso - (anche tramite lettera protocollata) - ad altro dipendente, asserendo che lo stesso procedimento non rientrava nelle sue competenze, creando in tal modo dispendio di tempo e dissidio fra i dipendenti già oberati di lavoro.

Manifesto la mia disponibilità ad eventuale incontro risolutivo delle problematiche evidenziate.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STRAZIOTA
Angela Straziota



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

TORNI

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

Prot. n. 3301
Del 30.09.98

/30782

Al Funzionario Amministrativo
Dott.ssa Elvira Verrone
Sede

e.p.c. Al Direttore Generale
Dott. Domenico Giorgio
Sede

All'Assessore ai Servizi Sociali
Sede

All'Assessore alla P.I. - Cultura
Sede

Con riferimento alle Sue note del 29/30.09.98 prot. n.30608 - 30609 - 30610 aventi ad oggetto "Invito", La diffido ad indire riunioni senza averle prima concordate con la sottoscritta e senza le prescritte autorizzazioni.



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STRAZIOTA



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

TORNI

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

Prot.n. 2583/24237

Modugno li, 31 LUG. 1998

Al Funzionario
Dott. Elvira Verrone
S E D E

e, p.c. Al Sindaco
Ing. Francesco Bonasia
S E D E

e, p.c. Al Direttore Generale
Dott. Domenico Giorgio
S E D E

Oggetto: Contestazione.

In data 29.7.1998 la S. V. si è allontanata dal luogo di lavoro con la macchina di ufficio unitamente al dipendente Trentadue Rocco, prima che la sottoscritta arrivasse in ufficio e senza alcuna autorizzazione rientrando alle ore 11.35.

All'arrivo in ufficio, Vi ho chiesto spiegazioni in merito, ma avete addotto motivazioni vaghe, generiche e prive di documentazione.

Rilevato che, nel comportamento posto in essere dalla S.V. si ravvisa una grave violazione del dovere di non assentarsi dal luogo di lavoro senza l'autorizzazione del Dirigente, Vi invito a fornirmi motivazioni valide che giustifichino l'allontanamento dall'ufficio senza autorizzazione.

p.r. 3/8/98
[Handwritten signature]



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STRAZIOTA



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

T O R N I

Prot.n. 2372/22788

Modugno li, 17 LUG. 1998

Al Funzionario Amministrativo
Dott. Elvira Verrone
S E D E

E, p.c. Al Direttore Generale
Dott. Domenico Giorgio
S E D E

Rif. Nota prot. 22189 del 14.7.98.

Riscontro la Sua in oggetto, per contestarLe il mancato espletamento dei compiti che Le erano stati affidati in qualità di membro del Gruppo Intersettoriale del Peg '98.

Infatti Lei in data 14.7.98 mi ha consegnato le stampe senza provvedere ai relativi conteggi delle spese del personale, asserendo di non voler ottemperare e, peraltro usando toni aspri ed offensivi nei confronti della sottoscritta, che insieme alla dipendente Maggio Maddalena ha provveduto a completare i conteggi relativi alle spese del personale per rispettare i tempi di consegna del lavoro al nucleo di Valutazione.

Non Le permetto, di dare consigli sul modo di operare, piuttosto La invito ad assumersi responsabilità e a rendersi più operativa, cosa che fino ad oggi continua a non fare.



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STRAZIOTA



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

T O R N I

Prot. n. 2135
Del 30-6-98

COMUNE DI MODUGNO		
020443 30GIU98		
CAT	CLASS	FASC

AL FUNZIONARIO AMM.VO
DOTT. SSA ELVIRA VERRONE

e p.c.

AL SIG. SINDACO
SEDE

e p.c.

ALL'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI
SEDE

Oggetto: indizione gara gestione C.A.P. e Asilo Nido.

Con riferimento alla Sua prot. n. 20197 del 29.6.1998 e facendo seguito alla mia del 24.6.1998 prot. n. 19769, Le chiarisco che ai sensi dell'art.5 L. 241/90 Lei è responsabile del procedimento in oggetto.

Pertanto, dovrà provvedere agli adempimenti che il procedimento richiede.



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STRAZIOTA



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

TORNI

Prot. n. 2941

COMUNE DI MODUGNO		
019769	24 GIU 98	
CAT	CLAS	FASC

Modugno 23 Giugno 1998

Al Funzionario Amministrativo
Dott. Elvira Verrone

SEDE

e.p.c.

All'Assessore ai Servizi Sociali
Maurizio Zefilippo

SEDE

OGGETTO: Indizione gara gestione C.A.P. e Asilo Nido.

Si invita la S.V. a predisporre entro 10 giorni dalla ricezione della presente tutti gli atti e i provvedimenti necessari per la procedura di cui all'oggetto, concordando le modalità relative con la sottoscritta, l'Assessore ai Servizi Sociali ed avvalendosi della documentazione relativa disponibile presso il Centro Aperto per Anziani.

per ricevuta
24/6/98
dico 25/6/98



IL DIRIGENTE
VI Settore Socio Culturale
Avv. Angela Straziota



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

RIPARTIZIONE SOCIO CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

Prot. n. 1843/18125
del. 10 GIU. 1998

Al Funzionario Amministrativo
Dott.ssa Elvira Verrone

e p.c. Al Sig. Sindaco

e p.c. Al Direttore Generale

Oggetto: Comunicazione di servizio.

Con riferimento alla nota prot. n.13470 del 30.04.98 di cui si allega copia, ho modo di rilevare che la S.V. omette di curare l'espletamento delle problematiche di cui La incarico direttamente, limitandosi a trasferire gli atti al personale di livello inferiore senza fornire allo stesso indicazioni, direttive e soluzioni adeguate.

Ciò comporta che detto personale incontra difficoltà nell'istruzione della pratica e solo con l'intervento della scrivente e con l'impegno porta a definizione i singoli procedimenti. Inoltre, ho verificato che allorquando vengono indetti incontri per discutere e portare a soluzioni questioni di competenza del Settore, sistematicamente si assenta, senza fornire alla scrivente alcuna certificazione.

Nel rilevare che dal febbraio 1998, data della Sua assegnazione a questo Settore non ha affrontato e portato a soluzione alcuna delle questioni del servizio da Lei diretto, La invito ad una più assidua e concreta collaborazione.



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STAZIOTA



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

MODUGNO

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

Prot.n. 985/11073 -
Del 08 APR. 1998

Al Sig. Sindaco
Ing. Francesco Bonasia
SEDE

Al Segretario Generale
Dott. Proc. Domenico Giorgio
SEDE

All' Assessore alla P.I.-Cultura-Sport
Dott.ssa Stella Sanseverino
SEDE

All' Assessore al Personale
Rag. Nicola Cramarossa
SEDE

Oggetto: Relazione di servizio - Sezione P.I. - Cultura - Sport.

Per opportuna conoscenza e al fine di adottare i provvedimenti opportuni, si informano le SS.LL. che la Dott. Elvira Verrone funzionario amministrativo presso il VI° Settore, assume continuamente posizioni in contrasto con quanto Le viene riferito dalla sottoscritta, Avv. Angela Straziota Dirigente VI° Settore, disattendendo qualsiasi ordine relativo all'organizzazione e funzionalità del Settore.

Tali atteggiamenti turbano il clima di serenità e reciproca collaborazione instauratosi con gli altri dipendenti, necessario per garantire il buon andamento e la funzionalità del Servizio.

Nella Sezione P.I. - Cultura - Sport le risorse umane disponibili sono insufficienti rispetto alla mole di lavoro esistente, poiché mancano alcune qualifiche funzionali. Per sopperire alle carenze di organico si sta procedendo sia attraverso una flessibile distribuzione del carico di lavoro, che avvalendosi delle norme previste dalle nuove disposizioni legislative, al fine di snellire e semplificare le procedure e dare maggiore efficienza al Settore.

In più occasioni il funzionario amministrativo Dott.ssa Elvira Verrone dopo un primo esame di qualsiasi procedimento amministrativo assegnato Le ha trasmesso lo stesso - (anche tramite lettera protocollata) - ad altro dipendente, asserendo che lo stesso procedimento non rientrava nelle sue competenze, creando in tal modo dispendio di tempo e dissidio fra i dipendenti già oberati di lavoro.

Manifesto la mia disponibilità ad eventuale incontro risolutivo delle problematiche evidenziate.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STRAZIOTA
Angela Straziota



TORNI

COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE - CULTURA - SPORT

Prot. n. 3463/32103
Del 09.10.98

Al Funzionario Amministrativo
Dott. Elvira Verrone

E p.c. Al Direttore Generale
Dott. Domenico Giorgio

E p.c. Al Dirigente I° Settore
Avv. Maria Digennaro

Oggetto: Contestazione di addebito.

Con riferimento alle Sue note prot. n. 30608 - 30609 - 30610 del 29/30.9.98 aventi ad oggetto "INVITO", ho accertato che Ella arbitrariamente senza alcuna autorizzazione della sottoscritta ha convocato i dipendenti del Settore, i Direttori e i Presidi delle scuole per riunioni su problematiche di carattere generale. A seguito di ciò con nota prot. n. 30782 del 30.9.98 l'ho diffidato ad indire riunioni senza averle prima concordate con la sottoscritta e senza le prescritte autorizzazioni. Nonostante ciò, in data 1.10.98, la S.V. ha inviato altre note agli stessi destinatari chiedendo di contattarla per incontri e per eventuali difficoltà nello svolgimento del lavoro.

Devo, constatare che nel comportamento posto in essere dalla S.V. si ravvisano una grave violazione del dovere di collaborare con diligenza nella esecuzione del lavoro, ed una violazione delle disposizioni inerenti l'espletamento delle proprie funzioni che devono svolgersi secondo le direttive impartite dal superiore gerarchico.

Infatti l'organizzazione dell'attività lavorativa e la conseguente attività di coordinamento, gestione e controllo per l'attuazione delle attribuzioni del Settore è di competenza del Dirigente e, pertanto, Ella non può arrogarsi poteri che non Le sono attribuiti dal regolamento del trattamento giuridico ed economico del personale, sottraendosi invece, costantemente alle mansioni del profilo professionale proprio della qualifica funzionale che Le appartiene (8 q.f.) come già più volte evidenziato anche con note a firma del Direttore Generale.

Nei comportamenti innanzi contestati si configura la violazione degli artt. 23 comma 3 lett. a); h); del CCNL.

Tutto ciò premesso, nel contestare alla S.V. detta mancanza, si invita a far pervenire le proprie giustificazioni entro 15 gg. dalla notifica della presente.

La S.V. è invitata altresì a presentarsi presso l'Ufficio della scrivente in data 26.10.98 per essere ascoltata sui fatti in contestazione con l'avvertenza che può farsi assistere da un Procuratore ovvero da un rappresentante dell'Associazione Sindacale cui aderisce o conferisce mandato.

ORE 12,35 del 9.10.98

Ho conseguito copia della
presente al Funzionario
Dott. Elvira Verrone che
si è rifiutato di firmare
per ricevuta. *Fugelli*



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STRAZIOTA



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

TORNI

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

Prot. n. 3463/32103
Del 09.10.98

Al Funzionario Amministrativo
Dott. Elvira Verrone

E p.c. Al Direttore Generale
Dott. Domenico Giorgio

E p.c. Al Dirigente I° Settore
Avv. Maria Digennaro

Oggetto: Contestazione di addebito.

Con riferimento alle Sue note prot. n. 30608 – 30609 – 30610 del 29/30.9.98 aventi ad oggetto "INVITO", ho accertato che Ella arbitrariamente senza alcuna autorizzazione della sottoscritta ha convocato i dipendenti del Settore, i Direttori e i Presidi delle scuole per riunioni su problematiche di carattere generale. A seguito di ciò con nota prot. n. 30782 del 30.9.98 l'ho diffidato ad indire riunioni senza averle prima concordate con la sottoscritta e senza le prescritte autorizzazioni. Nonostante ciò, in data 1.10.98, la S.V. ha inviato altre note agli stessi destinatari chiedendo di contattarla per incontri e per eventuali difficoltà nello svolgimento del lavoro.

Devo constatare che nel comportamento posto in essere dalla S.V. si ravvisano una grave violazione del dovere di collaborare con diligenza nella esecuzione del lavoro, ed una violazione delle disposizioni inerenti l'espletamento delle proprie funzioni che devono svolgersi secondo le direttive impartite dal superiore gerarchico.

Infatti l'organizzazione dell'attività lavorativa e la conseguente attività di coordinamento, gestione e controllo per l'attuazione delle attribuzioni del Settore è di competenza del Dirigente e, pertanto, Ella non può arrogarsi poteri che non Le sono attribuiti dal regolamento del trattamento giuridico ed economico del personale, sottraendosi invece, costantemente alle mansioni del profilo professionale proprio della qualifica funzionale che Le appartiene (8 q.f.) come già più volte evidenziato anche con note a firma del Direttore Generale.

Nei comportamenti innanzi contestati si configura la violazione degli artt. 23 comma 3 lett. a); h); del CCNL.

Tutto ciò premesso, nel contestare alla S.V. detta mancanza, si invita a far pervenire le proprie giustificazioni entro 15 gg. dalla notifica della presente.

La S.V. è invitata altresì a presentarsi presso l'Ufficio della scrivente in data 26.10.98 per essere ascoltata sui fatti in contestazione con l'avvertenza che può farsi assistere da un Procuratore ovvero da un rappresentante dell'Associazione Sindacale cui aderisce o conferisce mandato.

RE 12,35 del 9.10.98

Conseguito copia della
presente al Funzionario
Dott. Elvira Verrone che

è riputata di firmare
e ricevuta. *Fugelli*



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STRAZIOTA



TORNI

COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

RIPARTIZIONE SOCIO-CULTURALE
SEZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

Prot.n. 3669 / 33876

Modugno li, 21 OTT. 1998

Al Funzionario
Dott. Elvira Verrone
S E D E

Oggetto: Comunicazione.

Visto che oggi, ancora una volta, si è allontanata dal posto di lavoro senza informare la scrivente, chiedo con cortese sollecitudine, di conoscere i motivi dell' allontanamento dal posto di lavoro.



IL DIRIGENTE
VI° SETTORE SOCIO-CULTURALE
Avv. ANGELA STRAZIOTA

Conseguita alle ore 13,20
Si è rifiutato di firmare
per Ricevuta 21.10.98
Fuey MW

PRETURA SECONDARIALE DI BARI
PRETURA DI MODUGNO

VERBALE DI GIURAMENTO

È DI IMMISSIONE IN FUNZIONI DI _____ GIUDICE CONCILIATORE

L'anno millenovecento _____ addì _____
del mese di _____ nella Pretura di _____

Avanti al Pretore dott. Francesco Ruggiero
assistito dal Cancelliere sottoscritto, è comparso la Signorina Angela Straziota

_____ nominato con decreto in data 10/03/1995

del sig. Presidente della Corte d'Appello di BARI, _____ Giudice
Conciliatore del Comune di MODUGNO, il quale ha con le forme
e modalità di Legge, prestato il rituale giuramento, pronunciando la formula:

«Io Angela Straziota giuro di essere fedele alla Repubblica italiana
e al suo Capo, di osservare lealmente tutte le leggi dello Stato e di adempiere con coscienza
i doveri inerenti al mio ufficio».

Dopo di che il signor Pretore ha dichiarato immesso la signorina Angela Straziota
nell'esercizio delle sue funzioni, consegnandogli il relativo decreto.

Letto, confermato e sottoscritto

IL CANCELLIERE

IL PRETORE
IL PRETORE

(Dott. Francesco Ruggiero)

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

IL CANCELLIERE



PER COPIA CONFORME
Modugno, il 15 MAR. 1995

IL CANCELLIERE
(Dott. Angela Straziota)



COPIA

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI E PROCURATORI

Palazzo di Giustizia

BARI

Iscrizione nel Registro dei Praticanti Procuratori

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori
di Bari, nella adunanza del 17/9/1992;

Vista la domanda del dott. STRAZIOTA Angela, nato a
Carbonara di Bari il 14/10/1968, laureato in
giurisprudenza nella Università di Bari il 6/7/1992;

Visti i documenti allegati e il certificato rilasciato
da Avv. Enrico N. Dalfino il quale attesta di avere
ammesso il richiedente a frequentare il proprio studio per
gli effetti della pratica;

Udita la relazione del Consigliere Segretario;

Considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti
(art. 1 del R.D. 22-1-1934 n.37) e visti l'art. 1 della legge
24-7-1985 n.406 (nuovo testo dell'art. 8 del R.D.L. 27-11-
1933 n.1578) e il D.P.R. 10-4-1990 n.101,

O R D I N A

la iscrizione del dott. STRAZIOTA Angela
nel Registro dei Praticanti Procuratori.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE f.f.

(Avv. Alberto Bagnoli)

(Avv. Carlo Schiavoni)

f.to Avv. Alberto Bagnoli

f.to Avv. Carlo Schiavoni

Per copia conforme:

Bari, li 1

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Avv. Alberto Bagnoli)



ASX

PROCESSIONE
RI

RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno millenovecentonovantadue , il giorno
del mese di *9/10/82* , in Bari.

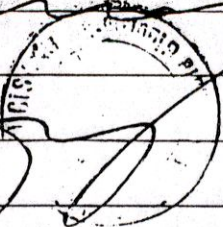
Sulla istanza dell'avv. Gabriele Damascelli
in qualità di Presidente dell'Ordine degli Avvocati
e Procuratori di Bari;

Io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario
dell'Ufficio Notifiche presso la Corte di Appello
di Bari, per legale scienza e per tutti gli effetti
di legge, ho notificato l'antescritta delibera:

- al signor dott. STRAZIOTA Angela
residente in Modugno(BA) - Via Fiume n.60 mediante
consegna - ~~spedizione~~ di copia conforme

autenticata

Ufficiale



[Signature]

- al signor PROCURATORE DELLA REPUBBLICA presso il
Tribunale di Bari, mediante consegna di copia
conforme autenticata, nel suo ufficio in
Bari, a mani e

Altra copia, autentica e conforme, ho
notificato, ai sensi e per gli effetti di cui al
D.P.R. 10-4-1990 n.101 (art. 5 n.2) al sig.
Avv.Enrico N.Dalfino con studio in Bari - Via
Q.Sella n.13 mediante consegna - spedizione di
copia conforme autenticata.



Corte di Appello di Bari

Presidenza

DECRETO N. 312

IL PRESIDENTE

Sulla proposta del Sig. Consigliere dirigente la Pretura circondariale di Bari di nomina, per il triennio 1995 - 1997, della sig.ra Angela STRAZIOTA a conciliatore del Comune di Modugno.

Ritenuto che la persona designata possiede tutti i requisiti richiesti dalla legge e che ricorre la necessità della nomina.

P. T. M.

Applicati gli artt. 23 e 24 ord. gd. 03-01-1941 n° 12; 10 n° 2 L. 24-03-1958 n° 195; 38 D.P.R. 16-09-1958 n° 916 nonché la deliberazione di delega del CSM prot. n. -P-94-21060 del 30 novembre 1994.

1. Nomina conciliatore del Comune di Modugno la sig.ra STRAZIOTA Angela.

2. Mandà alla segreteria per la comunicazione, al Presidente del Tribunale di Bari, al Consigliere dirigente la Pretura circondariale di Bari e all'interessata. Così deciso in Bari il 10 marzo 1995.

LA SEGRETARIA

(Nicola Triggiani)

IL PRESIDENTE

(Luigi De Marco)

Per copia conforme

Bari, 13 MAR. 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Nicotella Triggiani

PER COPIA CONFORME

Modugno, 13 MAR. 1995

IL DIRIGENTE
Economico/Procuratore



Avv. ANGELA STRAZIOTA
Studio: Via Imbriani, 10 - Tel. 5328336
Abit.: Via Fiume, 60 - Tel. 5325555
70026 MODUGNO (BA)
Partita IVA: 04763300722

Modugno, 20.2.1998

A S.E. il PRIMO PRESIDENTE
DELLA CORTE D'APPELLO DI BARI

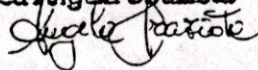
La sottoscritta Avv. Angela Straziota, nominata da S.E. Giudice Conciliatore del Comune di Modugno con decreto n. 312 del 10/3/1995 per il triennio 1995-1997 e a tutt'oggi in carica per definire giudizi ancora pendenti, poichè in data 29/1/1998 il Comune di Modugno le ha conferito l'incarico professionale di Dirigente VI° Settore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa con decorrenza dal 2.2.1998 al 31.12.1998,

CHIEDE

di sapere se tale incarico sia compatibile con la carica di Giudice Conciliatore.

Deferenti ossequi.

IL GIUDICE CONCILIATORE
dott.ssa Angela Straziota



Mod. 22 - R

cod. 008150

Poste
Italiane

Ente Pubblico Economico

RICEVUTA

Accettazione **RACCOMANDATA**

È vietato includere denaro e valori nelle raccomandate: l'Ente Poste non ne risponde

Compilare, a cura del mittente, a macchina o in carattere stampatello

DESTINATARIO	A S.E. 20 PRIMO PRINCIPALE		N. CIV.
	CORTE DI APPELLO DI BARI		PROV.
	VIA / PIAZZA		
	C.A.P.	COMUNE	
MITTENTE	AVV. ANGELO STRAZZISTA		N. CIV.
	VIA FINE		PROV.
	70026 MODUGNO		
	C.A.P.	COMUNE	
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI			
☐ Espresso ☐ Via aerea ☒ A.R. ☐ Assegno L. (in cifre)			
Contrassegnare la casella interessata			

L. 20-08-98

Bollo
(accettazione manuale)

Tasse

AVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

N. 10509603273-6 del L. 26-2-1998
spedito il 26-2-1998
dall'Ufficio di MODUGNO

del: ☒ Raccomandata ☐ Vaglia ☐ Pacco
☐ Assicurata

indirizzata a **A.S.E. il PRIMO PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO DI BARI**

della: **A.R.**

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il 28-2-98

Firma dell'incassatore della distribuzione o del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

Roma - Int. Post. e Zecce dello Stato - P.T.

Bari, lì 13 dicembre 1996

IL CONSIGLIERE/SEGRETARIO

(Avv. Alberto Bagnoli)



RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno

del mese di , in Bari.

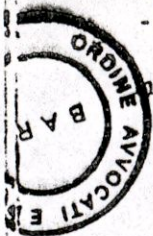
Sulla istanza dell'avv. Gabriele Damascelli, in qualità di Presidente dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Bari;

Io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Notifiche presso la Corte di Appello di Bari, per legale scienza e per tutti gli effetti di legge, ho notificato l'antescritta delibera:

- al signor dott. STRAZIOTA ANGELA residente in MODUGNO- VIA FIUME 60

mediante consegna - spedizione di copia conforme autenticata

- al signor PROCURATORE DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale di Bari, mediante consegna di copia conforme autenticata, nel suo ufficio in Bari, a mani



Sp. Avvecchia
A. uff. GIUD.-UFFICIO UNICO

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI E PROCURATORI

Palazzo di Giustizia

BARI

Iscrizione nell'Albo dei Procuratori Legali

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Bari, nella adunanza del
21-11-96;

Vista la domanda del dott. **STRAZIOTA ANGELA**, nato ad **BARI** il **14-10-68**,
corredata dai prescritti documenti;

Udita la relazione del Consigliere Segretario e considerato che concorrono tutte le
condizioni richieste per la iscrizione nell'Albo dei Procuratori Legali e che non risultano
motivi di incompatibilità;

Accertato il pagamento delle tasse per Concessione Governativa e per le Opere di
Assistenza Scolastica Universitaria;

ORDINA

la iscrizione del dott. **STRAZIOTA ANGELA** nell'Albo dei Procuratori Legali di Bari,
con autorizzazione a risiedere in **MODUGNO**, con anzianità dalla data odierna;
con avvertimento che non potrà svolgere l'attività professionale prima della prestazione del
giuramento prescritto dall'art. 12 del R.D.L. 27-11-1933 n.1578 e che, se detto giuramento
non sarà prestato, senza giustificato motivo, entro trenta giorni dalla notificazione del
presente provvedimento, sarà disposta la sua cancellazione dall'Albo, ai sensi dell'art. 37
n.5 del citato decreto.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

(Avv. Alberto Bagnoli)

(Avv. Gabriele Damascelli)

f.to Avv. Alberto Bagnoli

f.to Avv. Gabriele Damascelli

Per copia conforme:

COPIA

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI E PROCURATORI

Palazzo di Giustizia

BARI

PRATICANTI PROCURATORI

AMMISSIONE ALL'ESERCIZIO DEL PATROCINIO

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Bari, nella
adunanza del 07-10-93,

Vista la domanda del dott. **STRAZIOTA ANGELA** nato a **BARI** il
14-10-68, laureato in giurisprudenza nella Università di **BARI** il **06-07-92**,
iscritto in data **17-09-92** nel Registro Speciale dei Praticanti Procuratori legali
tenuto da questo Consiglio ed esaminata la documentazione esibita;

Visto il certificato rilasciato dall' **AVV. GAETANO MARTUCCI**
ZECCA il quale attesta che il richiedente ha frequentato il proprio studio per
gli effetti della pratica a decorrere dalla predetta data di iscrizione nel Registro
Speciale;

Udita la relazione del Consigliere Segretario;

Considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti (artt. 1 e 5 del R.D.
22-1-1934 n.37) e visto l'art. 1 della legge 24-7-1985 n. 406 (nuovo testo
dell'art. 8 del R.D.L. 27-11-1933 n.1578) e art. 10 Legge 27-6-1988 n.242,

AMMETTE

il dott. **STRAZIOTA ANGELA**

ad esercitare il patrocinio innanzi alle Preture del Distretto della Corte di
Appello di Bari per un periodo di sei anni; con avvertimento che non potrà
svolgere l'attività professionale prima della prestazione del giuramento prescritto
dall'art.1 della legge 24-7-1985 n.406 e che, se detto giuramento non sarà

prestato, senza giustificato motivo, entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, sarà disposta la sua cancellazione dal Registro, ai sensi dell'art. 14 lett. d) del R.D. 22-1-1934 n.37.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Avv. Alberto Bagnoli)

f.to Avv. Alberto Bagnoli

Per copia conforme:

Bari, li 11 ottobre 1993

IL PRESIDENTE

(Avv. Gabriele Damascelli)

f.to Avv. Gabriele Damascelli

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Avv. Alberto Bagnoli)



RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno millenovecentonovantatre, il giorno

del mese di , in Bari.

Sulla istanza dell'avv. Gabriele Damascelli, in qualità di Presidente dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Bari;

Io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Notifiche presso la Corte di Appello di Bari, per legale scienza e per tutti gli effetti di legge, ho notificato l'antescritta delibera:

- al signor dott. **STRAZIOTA ANGELA** residente in **MODUGNO- VIA**

FIUME 60 mediante consegna - spedizione di copia conforme autenticata

e mani
nel
meo ufficio
il

- al signor PROCURATORE DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale di
Bari, mediante consegna di copia conforme autenticata, nel suo ufficio in Bari, a
mani



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

PERVAR03/CONTSTRA

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

L'anno millenovecentonovantotto il giorno Ventisei del mese di gennaio nell'Ufficio della Segreteria Generale del COMUNE di MODUGNO sita in p.zza Del Popolo n.16 C.F. 80000110728, e alla presenza del Segretario Generale del Comune di Modugno, Avv. Domenico Giorgio, tra il sig.ing. Francesco Bonasia, Sindaco del Comune di Modugno e la sig.na STRAZIOTA avv.Angela - C.F. STR NGL 68R54 B731F

Premesso che la Giunta con atto n.22 del 29.01.1998 (All.A) ha deliberato di conferire alla sig.na STRAZIOTA avv.Angela, nata a Carbonara il 14/10/1968 e residente a Modugno in Via Fiume n. 60, l'incarico professionale di Dirigente del VI° settore con durata presumibile dal 02.02.1998 al 31.12.1998 con facoltà delle parti di recedere dalla presente convenzione anche prima dell'antescritto termine con preavviso di 30 gg. e senza che l'altra parte abbia nulla a pretendere a qualsiasi titolo;

- Il rapporto de quo si configura quale rapporto di collaborazione coordinata e continuativa ed è disciplinato secondo le modalità sotto specificate:

Art.1 - Il rapporto avrà durata dal 02.02.1998 al 31.12.1998, salvo facoltà delle parti di recedere dalla convenzione anche prima dell'antescritto termine con preavviso di 30 gg.;

Art.2 - L'incarico riguarda l'espletamento delle attività connesse alla funzione di Dirigente del VI°Settore, con coordinamento del personale assegnato, ed in via esemplificativa le seguenti prestazioni:

- esprimere pareri sulle proposte di deliberazioni ex art.53 L.142/90;
- determinazioni di liquidazioni;
- Presidenza di gare pubbliche di competenza del VI°Settore;
- Atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- atti di amministrazione e gestione del personale;
- sostituzione in caso di assenza del Segretario Generale anche durante i Consigli Comunali;
- attuazione degli obiettivi programmati dell'Ente;

Art.3 - Le prestazioni professionali saranno raccordate d'intesa con il Segretario Generale agli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale;



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Art.4 - Il professionista incaricato si impegna a non assumere incarichi in contrasto con gli interessi dell'Ente. Ove tale circostanza si verifichi si procederà alla immediata risoluzione del contratto.

Art.5 - Il rapporto di collaborazione di cui al presente atto, va configurato in un rapporto di dipendenza funzionale pur non comportando l'obbligo di osservare l'orario di lavoro del personale dipendente, nè un vincolo di subordinazione gerarchica in senso proprio.

Al professionista incaricato è pertanto affidata, altresì, l'autonoma organizzazione, nel rispetto delle direttive generali purchè venga garantita la presenza in servizio tutti i giorni lavorativi in modo coordinato con il funzionamento degli altri servizi e degli organi istituzionali, rappresentativi, consultivi e di controllo.

Art.6 - Il corrispettivo fissato e convenuto per l'incarico conferito è determinato in £.5.700.000 mensili (al lordo di ritenute oltre la quota INPS a carico del Comune dovuta per legge pari al 6,333% ai sensi della L.n.335/95), senza nessun altro onere contributivo di carattere previdenziale ed assistenziale a carico dell'Ente, ponendo in essere, il presente incarico, come innanzi precisato, un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa così come disciplinato dall'art.49 T.U. delle Imposte Dirette approvato col DPR 22/12/1986 n.917. Resta inteso che non sarà riconosciuto alcun compenso per assenze mensili superiori a due giornate;

Art.7 - Il pagamento dei corrispettivi mensili si come convenuti avverrà dietro presentazione di fattura (ricevuta) rilasciata dal professionista incaricato;

Art.8 - La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.P.R. n. 131/86.

avv. Angela STRAZIOTA

IL SINDACO

ing. Francesco BONASIA

IL SEGRETARIO GENERALE

avv. Domenico GIORGIO

CURRICULUM VITAE

La sottoscritta Straziota Angela nata a Carbonara il 14/10/1968 è residente in Modugno alla via Fiume n°60

d i c h i a r a :

- di essere cittadina italiana;
- di essere iscritta nelle liste dell'Ufficio di Collocamento del Comune di Modugno con la qualifica di impiegata direttiva;
- di godere dei diritti politici;
- di non avere procedimenti penali, nè disciplinari a suo carico;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di Laurea in Giurisprudenza conseguito presso l'Università degli Studi di Bari in data 06/07/1992 con votazione 110/110;
- di aver svolto il periodo di prescritta pratica forense presso lo Studio Legale Martucci-Zecca sito in Modugno alla via Imbriani n.10;
- di essersi iscritta nel registro dei Praticanti Procuratori il 17/09/1992 con l'autorizzazione al patrocinio dinanzi le Preture del Distretto della Corte d'Appello di Bari dal 07/10/1993;
- di essere iscritta all'Albo degli Avvocati di

di Bari dal 28/02/1997;

- di essere stata nominata, con decreto del 10/03/95
dal Presidente della Corte d'Appello di Bari,
Giudice Conciliatore del Comune di Modugno e di
ricoprire tale carica onoraria dal 15/03/1995
a tutt'oggi;

- di essere stata nominata varie volte Presidente -
di Seggio in occasione delle elezioni politiche, -
amministrative e referendarie;

- di aver frequentato un corso sul Diritto di Famiglia presso il Tribunale di Napoli;

- di avere una conoscenza scolastico-colloquiale -
delle lingue Inglese e Francese.

Luigi Jole
Luigi Jole

CURRICULUM VITAE

La sottoscritta Straziota Angela nata a Carbonara, il 14/10/1968 e residente in Modugno alla via Fiume n°60

d i c h i a r a ;

- di essere cittadina italiana;
- di essere iscritta nelle liste dell'Ufficio di Collocamento del Comune di Modugno con la qualifica di impiegata direttiva;
- di godere dei diritti politici;
- di non avere procedimenti penali, nè disciplinari a suo carico;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di Laurea in Giurisprudenza conseguito presso l'Università degli Studi di Bari in data 06/07/1992 con votazione 110/110;
- di aver svolto il periodo di prescritta pratica forense presso lo Studio Legale Martucci-Zecca sito in Modugno alla via Imbriani n.10;
- di essersi iscritta nel registro dei Praticanti Procuratori il 17/09/1992 con l'autorizzazione al patrocinio dinanzi le Preture del Distretto della Corte d'Appello di Bari dal 07/10/1993;
- di essere iscritta all'Albo degli Avvocati di

di Bari dal 28/02/1997;

- di essere stata nominata, con decreto del 10/03/95 dal Presidente della Corte d'Appello di Bari, Giudice Conciliatore del Comune di Modugno e di ricoprire tale carica onoraria dal 15/03/1995 a tutt'oggi;

- di essere stata nominata varie volte Presidente di Seggio in occasione delle elezioni politiche, amministrative e referendarie;

- di aver frequentato un corso sul Diritto di Famiglia presso il Tribunale di Napoli;

- di avere una conoscenza scolastico-colloquiale delle lingue Inglese e Francese.

Luigi Scabro
Luigi Scabro



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

DECRETOS/PERVAROO

I L S I N D A C O

Considerato che questa Amministrazione ha la necessità di affidare all'esterno, in attesa della copertura definitiva mediante pubblico concorso già in fase di espletamento del posto di Dirigente del VI° settore, l'incarico di direzione del VI° Settore Socio culturale;

Ritenuto opportuno e necessario, data l'importanza del servizio da ricoprire, di ricercare una figura professionale qualificata;

Rilevato che il rapporto di lavoro si inquadrerebbe in quello previsto e disciplinato dagli artt. 49, 2° comma, punto A) e 50, punto 8 del D.P.R. n. 917/1986, dall'art. 409 n. 3 del c.p.c.;

Visto l'art. 36 - comma 5/ter. della Legge 142/90 introdotto dall'art. 13 della legge 25/3/93 n. 81;

Visto l'art. 51 della Legge 142/90 così come modificato dalla Legge n. 127/97;

Visti gli artt. 21 - 1° comma e 26 - 10° comma del vigente Regolamento del personale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 77 del 25.2.95 e successive modifiche;

D E C R E T A

Di attribuire all'Avv. ~~Staziota~~ Angela l'incarico di direzione del 6° Settore di questo Comune.

Di riservarsi il diritto di revocare anzitempo l'incarico da entrambe le parti, con comunicazione almeno un mese prima del recesso.

Di definire che l'espletamento del predetto incarico avverrà in via continuativa per il periodo 2.2.1998 - 31.12.1998, garantendo la presenza in servizio in tutti i giorni lavorativi, ed in modo coordinato con il funzionamento degli altri servizi e di tutti gli organi istituzionali, rappresentativi, consultivi e di controllo di questo Ente, nel rispetto di eventuali direttive del sottoscritto e/o del Segretario Generale.

Di definire in particolare le prestazioni del Dirigente incaricato con il presente provvedimento nel modo seguente:

a) pareri di cui all'art. 53 della Legge n. 142/90;



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

- b) determinazioni di liquidazioni;
- c) Presidenza di gare pubbliche di competenza del 6° Settore;
- d) Atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa ;

Di fissare il corrispettivo dovuto all'avv. STRAZIOTA Angela in misura pari a L.5.700.000 mensili, oltre IVA e CAP.

Di adottare apposito atto deliberativo per la determinazione del corrispettivo da corrispondere all'avv. STRAZIOTA Angela in misura comunque non inferiore al trattamento economico come sopra specificato, nonché per l'assunzione del corrispondente impegno di spesa.

Modugno, 23.01.1998

IL SINDACO
Ing. Francesco Bonasia



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

PERVAR03/CONTSTRA

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

L'anno millenovecentonovantotto il giorno Ventuno del mese di gennaio nell'Ufficio della Segreteria Generale del COMUNE di MODUGNO sita in p.zza Del Popolo n.16 C.F. 80000110728, e alla presenza del Segretario Generale del Comune di Modugno, Avv. Domenico Giorgio, tra il sig.ing. Francesco Bonasia, Sindaco del Comune di Modugno e la sig.na STRAZIOTA avv.Angela - C.F. STR NGL 68R54 B737F

Premesso che la Giunta con atto n.22 del 29.01.1998 (All.A) ha deliberato di conferire alla sig.na STRAZIOTA avv.Angela, nata a Carbonara il 14/10/1968 e residente a Modugno in Via Fiume n. 60, l'incarico professionale di Dirigente del VI° settore con durata presumibile dal 02.02.1998 al 31.12.1998 con facoltà delle parti di recedere dalla presente convenzione anche prima dell'antescritto termine con preavviso di 30 gg. e senza che l'altra parte abbia nulla a pretendere a qualsiasi titolo;

- Il rapporto de quo si configura quale rapporto di collaborazione coordinata e continuativa ed è disciplinato secondo le modalità sotto specificate:

Art.1 - Il rapporto avrà durata dal 02.02.1998 al 31.12.1998, salvo facoltà delle parti di recedere dalla convenzione anche prima dell'antescritto termine con preavviso di 30 gg.;

Art.2 - L'incarico riguarda l'espletamento delle attività connesse alla funzione di Dirigente del VI°Settore, con coordinamento del personale assegnato, ed in via esemplificativa le seguenti prestazioni:

- esprimere pareri sulle proposte di deliberazioni ex art.53 L.142/90;
- determinazioni di liquidazioni;
- Presidenza di gare pubbliche di competenza del VI°Settore;
- Atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- atti di amministrazione e gestione del personale;
- sostituzione in caso di assenza del Segretario Generale anche durante i Consigli Comunali;
- attuazione degli obiettivi programmati dell'Ente;

Art.3 - Le prestazioni professionali saranno raccordate d'intesa con il Segretario Generale agli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale;



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Art.4 - Il professionista incaricato si impegna a non assumere incarichi in contrasto con gli interessi dell'Ente. Ove tale circostanza si verifichi si procederà alla immediata risoluzione del contratto.

Art.5 - Il rapporto di collaborazione di cui al presente atto, va configurato in un rapporto di dipendenza funzionale pur non comportando l'obbligo di osservare l'orario di lavoro del personale dipendente, nè un vincolo di subordinazione gerarchica in senso proprio.

Al professionista incaricato è pertanto affidata, altresì, l'autonoma organizzazione, nel rispetto delle direttive generali purchè venga garantita la presenza in servizio tutti i giorni lavorativi in modo coordinato con il funzionamento degli altri servizi e degli organi istituzionali, rappresentativi, consultivi e di controllo.

Art.6 - Il corrispettivo fissato e convenuto per l'incarico conferito è determinato in £.5.700.000 mensili (al lordo di ritenute oltre la quota INPS a carico del Comune dovuta per legge pari al 6,333% ai sensi della L.n.335/95), senza nessun altro onere contributivo di carattere previdenziale ed assistenziale a carico dell'Ente, ponendo in essere, il presente incarico, come innanzi precisato, un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa così come disciplinato dall'art.49 T.U. delle Imposte Dirette approvato col DPR 22/12/1986 n.917. Resta inteso che non sarà riconosciuto alcun compenso per assenze mensili superiori a due giornate;

Art.7 - Il pagamento dei corrispettivi mensili si come convenuti avverrà dietro presentazione di fattura (ricevuta) rilasciata dal professionista incaricato;

Art.8 - La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.P.R. n. 131/86.

avv. Angela STRAZIOTA

IL SINDACO
ing. Francesco BONASIA

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Domenico GIORGIO

CAPO IV - ASSUNZIONE AGLI IMPIEGHI COMUNALI

Art. 26 - Rapporto di lavoro - Accesso alle qualifiche del ruolo comunale

1. Il rapporto di lavoro del personale comunale e' disciplinato secondo le disposizioni dell'art. 2, commi 2 e 3, del D.Lgs. n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni; all'Amministrazione Comunale si applica la Legge n.300/1970.

2. L'ammissione agli impieghi alle dipendenze del Comune nei limiti dei posti disponibili, avviene:

- a) per concorso pubblico per esami, per titoli, per titoli ed esami o per selezione mediante lo svolgimento di prove volte all'accertamento della professionalita' richiesta;
- b) mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento presenti negli Uffici Circostrizionali del lavoro per le qualifiche e profili per le quali e' richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo;
- c) mediante chiamata numerica dei soggetti di cui all'art. 1 della Legge n.482/1968 integrato dall'art. 19 della Legge n.104/1992 collocati nelle graduatorie stabilite dagli Uffici Provinciali del lavoro e della massima occupazione, previa verifica della compatibilita' dell'invalidita' con la mansione da svolgere. Per il coniuge superstite e per i figli del personale delle forze dell'ordine deceduto nell'espletamento del loro servizio, nonche' delle vittime del terrorismo e della criminalita' organizzata di cui alla Legge n.466/1980, l'assunzione avviene per chiamata diretta nominativa.
- d) mediante l'attuazione delle norme dell'art. 44 del D.Lgs. n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni, per giovani da 18 a 29 anni, attraverso un periodo biennale di formazione e lavoro.

3. Il concorso pubblico deve svolgersi con modalita' che ne garantiscano l'imparzialita', la tempestivita', l'economicita' e la celerita' di espletamento, ricorrendo,



ove necessario, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione, e a selezioni decentrate per circoscrizioni territoriali.

4. Con le medesime procedure e modalita' di cui ai commi 1 e 2 viene reclutato il personale a tempo parziale di cui al successivo art. 29 del presente Regolamento.

5. Si applicano, inoltre, le disposizioni di cui all'art. 42 del D.Lgs. n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni, per le assunzioni obbligatorie delle categorie protette e tirocinio per portatori di handicap.

6. I cittadini degli Stati membri della Comunita' Economica Europea possono accedere ai posti di organico del Comune che non implicino esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri ovvero non attengano alla tutela dell'interesse nazionale, ferma restando la normativa di cui al D.P.C.M. 7.2.1994 concernente i posti e le funzioni per i quali non puo' prescindersi dal possesso della cittadinanza italiana nonche' i requisiti indispensabili all'accesso dei suddetti cittadini.

7. Sono considerati posti disponibili sia quelli vacanti alla data del bando, sia quelli che risulteranno tali per effetto di collocamenti a riposo previsti nei dodici mesi successivi; i posti disponibili devono essere coperti entro sei mesi dalla data di relativo bando.

8. Per la copertura dei posti vacanti dovra' essere osservato in ogni caso il seguente ordine di priorita':

- a) inquadramento nei ruoli del personale in soprannumero;
- b) trasferimento a domanda nel posto vacante del dipendente con lo stesso livello retributivo e funzionale, in possesso dei prescritti requisiti, dando priorita' al personale in esubero;
- c) trasferimento d'ufficio nel posto vacante di personale in esubero con lo stesso livello retributivo e funzionale, in possesso dei prescritti requisiti;

d) assunzioni su posti che rimangono vacanti dopo l'espletamento delle procedure di cui alle lettere precedenti.

9. Le modalita' per l'espletamento dei concorsi e per l'assegnazione del personale sono definite con apposito e separato Regolamento.

10. In ossequio al precedente art. 21, i posti di Dirigente di Settore o di alta specializzazione possono essere coperti, in alternativa alla previsione della lettera a) del precedente comma 1, mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico od eccezionalmente, previa deliberazione motivata della Giunta, di diritto privato, con soggetti dotati di professionalita' adeguata alle funzioni da svolgere ed in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa concorsuale per la qualifica da coprire ovvero con esperti di particolare qualificazione dotati degli stessi prescritti requisiti, ovvero anche con persone che abbiano svolto attivita' in organismi ed enti pubblici o privati per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o dei settori della ricerca e della docenza universitaria, delle magistrature e avvocatura dello Stato. La durata del contratto e' rapportata alle particolari esigenze che hanno motivato l'assunzione e non puo' protrarsi oltre sei mesi dalla cessazione del Consiglio Comunale in carica al momento dell'inizio del rapporto, salvo proroga da concordarsi con apposito atto deliberativo per non piu' di una volta.

11. Le assunzioni effettuate in violazione delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari sono nulle di pieno diritto e determinano responsabilita' personali, patrimoniali e disciplinari a carico di chi le ha disposte.

Art. 27 - Part-time

1. Il Consiglio Comunale puo' procedere alla trasformazione di posti di organico ad orario pieno in posti ad orario ridotto e viceversa, previa informazione alle rappresentanze sindacali, nell'intesa che il contingente da destinare a tempo parziale ad ogni posto di tempo pieno devono corrispondere due posti a tempo parziale e viceversa,



3. Ai sensi dell'art. 62 del R.D. n.2537/1925, i compensi spettanti non potranno superare in ogni caso il 65% delle relative tariffe professionali, compensi che vengono impegnati nei modi di legge.

Art. 21 - Incarichi a contratto e collaborazioni professionali

1. I posti di Dirigente possono, nei casi e con le modalita' previste dal successivo art. 26, essere coperti mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico.

2. Il perseguimento di obiettivi particolari previsti dai documenti di programmazione ovvero lo svolgimento di funzioni temporanee e particolari ad alto contenuto di professionalita', comprese quelle in materia di controllo interno, puo' essere affidato ad esperti esterni alla Amministrazione ai sensi dell'art. 51 della Legge n.142/1990 e dell'art. 13 della Legge n.81/1993.

3. Il rapporto per prestazioni professionali ha natura privatistica, e' a termine e viene attribuito e definito dal Sindaco mediante apposita convenzione, nella quale vengono determinati gli obiettivi, i tempi per il perseguimento degli stessi, che comunque non potranno superare la durata del programma da svolgere, il compenso determinato in base ad elementi e parametri obiettivi (es.: popolazione, entita' personale in servizio, affidabilita' del consulente dimostrata dal curriculum, quantita', qualita' e tempestivita' delle prestazioni richieste, tariffe praticate per altre fattispecie assimilabili, ecc.) e gli strumenti necessari, i criteri e le modalita' per la verifica dei risultati nonche' la collocazione dell'incaricato a supporto della struttura dell'Ente.

4. Gli incarichi attribuiti ai sensi dei commi precedenti sono deliberati dalla Giunta Comunale, non pongono in essere un rapporto di dipendenza con il Comune stesso e non sono soggetti ad adempimenti derivanti dalle leggi in materia di previdenza ed assistenza, come stabilito dall'art. 13 della Legge n.498/1992.



5. E' fatto divieto di affidare incarichi a professionisti esterni per lo svolgimento di funzioni e servizi che possono essere adeguatamente espletati dal personale del ruolo comunale.